



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PZIS02100C

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

9

Prospettive di sviluppo

42

Altri documenti di rendicontazione

45



Contesto

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FLACCO - BATTAGLINI" DI VENOSA

L'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini" di Venosa si compone di tre plessi:

- **LICEI (Classico, Scientifico, Musicale)** che si trovano nella sede centrale, ubicata in via Emilia 32
- **IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, con indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica e Moda)** ubicato in via Degli Altavilla snc
- **Plesso BATTAGLINI - IT (AFMS: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING e con CURVATURA SPORTIVA; BTA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI; CAT: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO e con CURVATURA INTERIOR DESIGN DRONI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE) e IPSC (SC: SERVIZI COMMERCIALI e con CURVATURA WEB COMMUNITY; Percorso di Istruzione di Secondo Livello - Corso Serale per Adulti).**

LA STORIA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Q. ORAZIO FLACCO" di VENOSA, sorto nell'anno scolastico 2009/2010, affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa. Tale liceo nasce nell'anno scolastico 1964/65 come sezione staccata del Liceo Classico di Potenza e ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1969/70. Successivamente vengono istituite le sezioni staccate di Rionero in Vulture (a. s. 1970/71) e di Lavello (1973/74). Queste ultime ottengono rispettivamente l'autonomia nell'a. s. 72/73 e nell'a. s. 75/76. Nell'a.s.1985/86, venendo incontro ai nuovi bisogni formativi posti dal mutato contesto sociale e dai processi di cambiamento che hanno investito l'intera società, il Liceo ridefinisce la propria identità con l'attuazione di sperimentazioni didattiche (ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 419/74)) riguardanti:

- lo studio della lingua straniera nelle classi del triennio
- l'insegnamento di Matematica - Informatica secondo i programmi P.N.I.



Nell'a. s. 1992/93 si realizza, inoltre, la sperimentazione che prevede:

- la scissione della cattedra di Materie letterarie, Latino e Greco al Ginnasio
- l'avvio alla sperimentazione del Progetto "Brocca" - Indirizzo classico

Tali sperimentazioni rispondevano all'esigenza di adeguare il Liceo alle istanze formative e culturali, del tempo, superando l'anacronismo di un triennio superiore classico privo dell'insegnamento della lingua straniera. Indifferibile risultava anche un insegnamento rinnovato di Matematica-Informatica, dato il processo rapido e irreversibile di informatizzazione, che aveva ormai investito la nostra società e che nessuno poteva più ignorare. Inoltre, il consolidamento dell'area scientifica in un Liceo Classico rispondeva all'esigenza di attrezzare meglio gli studenti, atteso che sono in tanti, dopo la maturità, a scegliere facoltà scientifiche. Anche la richiesta della scissione della cattedra di lettere al ginnasio costituiva, in qualche modo, un correttivo della tradizionale e talvolta asfittica monodocenza, con motivazioni assai valide che andavano dalla legittima valorizzazione di materie come Storia e Geografia, destinate quasi sempre a rivestire un ruolo secondario nella cattedra ordinamentale, all'esigenza di rendere più articolato e più vario l'assetto didattico del biennio ginnasiale. Infine, la sperimentazione del Progetto "Brocca", indirizzo classico, rappresentava un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa, grazie all'inserimento di nuovi saperi particolarmente significativi per comprendere la realtà presente.

Nell' a. s. 2007/08, in base alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 comma 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione), si attua l'elevamento dell'obbligo scolastico a dieci anni, diventando conseguentemente scuola dell'obbligo il primo biennio di ogni scuola superiore. I Consigli di classe, come prescritto dal D.M. 27 gennaio 2010 n.9, alla fine del percorso di istruzione obbligatoria, devono certificare, su modello predisposto dal MIUR, i livelli delle competenze di base raggiunti dagli studenti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale), contenuti e ampliamenti illustrati nell'allegato 1 del documento tecnico che correda la normativa sul nuovo obbligo scolastico.



Nell'a. s. 2009/2010 al Liceo Classico, in seguito al piano di dimensionamento regionale, viene aggregato l'IPSIA e la scuola diventa Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "Q. Orazio Flacco".

Nell'a. s. 2010/2011 con la Riforma Gelmini e il Nuovo Regolamento dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, tutte le sperimentazioni vengono abolite e gli indirizzi dell'Istituto Orazio Flacco diventano di fatto Licei di ordinamento e Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato.

Nell'a. s. 2011/2012 viene istituita la sezione di Liceo Scientifico di ordinamento e si formano le prime due classi di Liceo Scientifico.

Nell'a. s. 2012/2013 il Liceo Classico di Lavello, sempre in seguito al piano di dimensionamento regionale, viene aggregato all'I.I.S.S. "Solimene" di Lavello.

Nell'a. s. 2012/2013 viene istituita la sezione di Liceo Musicale di ordinamento, ma si riesce a formare la prima classe del Liceo Musicale soltanto nell'a.s. 2014/2015.

Nell'a. s. 2013/2014, ai sensi della Legge 135/2012, art.7, cc.27-32, relativi al "piano di dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca", l'Istituto si è dotato di registro elettronico che consente l'informatizzazione di tutte le procedure che riguardano il giornale di classe, la frequenza e la valutazione degli alunni.

A partire dal triennio 2016-2019 l'Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici. L'istituto intende continuare l'iniziativa nei trienni successivi.

Nel corso dell'a. s. 2018/2019 due classi, una del Liceo classico e una del Liceo scientifico, sono state dotate dei dispositivi tecnologici necessari per trasformarsi nelle cosiddette classi 2.0. Le aule così attrezzate sono diventate, a partire dell'a. s. 2019/2020 ambienti di apprendimento in cui è possibile un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

A partire dall'a. s. 2018/2019 l'Orazio Flacco di Venosa aderisce al progetto Liceo Matematico, promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare



facoltativo che l'Istituto propone agli studenti che frequentano le classi dei Licei classico e scientifico .

Nell'a. s. 2024/2025, in seguito al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Basilicata, c'è stato l'accorpamento tra i due Istituti di Istruzione Superiore "Q. Orazio Flacco ed "Ernesto Battaglini" di Venosa.

IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa, situato in Basilicata nella zona geografica del "Vulture-Alto Bradano", opera in un contesto che in passato è stato centro di importanti avvenimenti culturali di cui sono testimonianza opere architettoniche, archeologiche e monumentali di grande rilievo. Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato che si connota per un tasso di criminalità sociale non particolarmente allarmante, ma per l'assenza di criminalità organizzata. La cittadina di Venosa si colloca in un'area caratterizzata da un'economia agricolo-artigianale, ma a partire dagli anni Ottanta il territorio ha conosciuto un costante sviluppo nel settore secondario e terziario. Quest'area, pertanto, ha subito profondi mutamenti e anche l'agricoltura si è andata negli anni industrializzando. Infatti in località San Nicola di Melfi a partire dal 1990 si sono costituite le strutture di un nucleo industriale (FIAT) che ha avuto una significativa espansione nel corso del decennio successivo con l'insediamento di numerose altre imprese. Nella zona operano, inoltre, servizi sociali (A.S.P., Sert, Consultorio, Centro Psicopedagogico di Venosa) sempre disponibili a collaborare con le famiglie e la nostra struttura scolastica. L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa con la sua pluralità di indirizzi, articolandosi in licei (classico, scientifico e musicale) e IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato), soddisfa pienamente le esigenze di formazione culturale e i bisogni di specializzazione professionale richiesti dal territorio. In tale contesto, infatti, il modello di formazione liceale mantiene inalterata la sua valenza culturale e risponde sempre più alle esigenze formative dei giovani e alle richieste di una società in profonda trasformazione, perché scuola di solida formazione generale, di principi e di metodi. La varietà delle aree disciplinari proposte (linguistico-espressiva, storico-sociale- filosofica, matematico-scientifica e artistico-musicale) traduce la pluralità di dimensioni della cultura contemporanea. Ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure, le analogie di struttura con altre



discipline, in un'ottica che non mira alla specializzazione, ma a far acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere la realtà anche nei suoi aspetti più complessi. Le conoscenze così raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma hanno una valenza formativa generale, in quanto consentono l'acquisizione di metodi di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento, che contribuiscono a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, duttilità e flessibilità di pensiero. Il modello di formazione professionale proposto dall'IPSIA persegue, invece, il duplice obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo a misura della propria utenza, agevolando l'inserimento dello studente nel meccanismo operativo della scuola, e di favorire l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro. Esso costituisce una presenza importante nella provincia nell'ambito dell'istruzione professionale, perché prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive nei vari settori dell'attività produttiva ed economica nazionale e comunitaria. L'Istituto organizza, inoltre, stages che introducono gli studenti nel mondo del lavoro. Tutto ciò fa sì che una buona percentuale dei nostri studenti trovi occupazione al conseguimento della qualifica o del diploma.

PLESSO BATTAGLINI: AFMS; BTA; CAT; SC; SERALE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La rilevazione dei dati sulla popolazione scolastica individua un'alta percentuale di utenza locale con una parte di pendolarismo dai paesi vicini. Gli studenti sono, in generale, motivati e il tasso di abbandono, durante il corso di studi, rientra nella media fisiologica. Gli allievi in difficoltà, supportati dalla scuola, riescono a integrarsi e a interagire con la comunità scolastica. L'Istituto accoglie studenti di varia estrazione sociale, pertanto si configura come una scuola inclusiva e non orientata ad uno specifico target, una scuola che offre a tutti gli alunni opportunità formative per una realizzazione professionale in diversi ambiti funzionali al territorio. La progettualità della scuola, infatti, ha ricadute positive sul contesto esterno e si avvale di PON dedicati al potenziamento/recupero delle attività di base, nonché al contrasto alla dispersione scolastica. La presenza di un'utenza proveniente da ceti sociali diversificati, però, impone alla scuola la necessità di affrontare problematiche connesse ai costi a carico delle famiglie (ad esempio il versamento del contributo volontario annuale, la necessità di device personali degli alunni, la partecipazione ai viaggi d'istruzione).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è situato a Venosa, uno tra i "borghi più belli d'Italia", che si fregia del titolo di Città dal 4 aprile 1967, per decreto del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. L'offerta turistica è notevole: Venosa conserva uno



"spicchio di storia" le cui radici affondano nel Paleolitico, con il Parco Archeologico di Notarchirico, porta in ogni angolo le vestigia del popolo romano, ha dato i natali a personaggi illustri, tra cui il poeta latino Orazio e contiene opere originalissime come l'Abbazia della SS. Trinità con la Tomba degli Altavilla, il Castello Aragonese, le Catacombe ebraiche, senza contare le caratteristiche fontane risalenti al 1200/1300 e le numerose Chiese. In ambito produttivo, il territorio si qualifica per la presenza di piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare, operanti soprattutto nel settore agricolo e alimentare, è nota l'eccellenza del vino Aglianico. In tale cornice i diplomati dell'Istituto rispondono al fabbisogno espresso dalle aziende del territorio, data la specificità delle conoscenze e competenze acquisite con studi afferenti i settori dell'amministrazione e gestione d'impresa, dell'informatica, delle biotecnologie ambientali e della tutela dei beni culturali. Le limitazioni che il territorio pone sono, d'altro canto, infrastrutture insufficienti: nei mezzi di trasporto, che inficiano le offerte progettuali, a causa delle difficoltà degli allievi pendolari di spostarsi in orari pomeridiani; nei ridotti investimenti degli Enti territoriali nel coadiuvare la formazione; nella complessità a collaborare da parte delle piccole imprese nella gestione e nel monitoraggio dei percorsi degli studenti stagisti (PCTO).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto procede ad un processo costante di miglioramento funzionale degli spazi didattici e delle pertinenze tecnologiche, in termini di risorse materiali si può far conto su: aule ampie, in ognuna delle quali sono presenti LIM /monitor, pc e webcam con connessione Internet, e luminose grazie al gran numero di superfici vetrate, per le quali si è anche provveduto all'operazione di schermatura; numerose aule adibite ad attività laboratoriale, tra cui aule di informatica, laboratori linguistici, classi 2.0 e 3.0, aule con LIM, laboratorio per l'indirizzo CAT, laboratori di Fisica e Chimica, laboratori di Disegno, laboratorio mobile linguistico, laboratorio ECDL e per la Simulazione d'Impresa, nuovi laboratori multimediali realizzati grazie ai fondi PNRR; spazi di grandi dimensioni, tra cui l'Aula Magna, la Sala Conferenze, la Biblioteca e la Palestra; un ascensore da utilizzare per allievi e personale con ridotta mobilità; un ampio parcheggio, con spazio verde, e sei accessi alla struttura; un defibrillatore e personale formato. Gli aspetti che rappresentano una limitazione materiale sono le risorse economiche risicate, che non permettono di attuare tutti i perfezionamenti preventivati, ad esempio per le vetrate o per il server; l'obsolescenza della strumentazione tecnologica, che rende necessario il costante miglioramento e aggiornamento dei laboratori, per poterne mantenere elevati gli standard di qualità; la Biblioteca da informatizzare, per rendere più efficace ed efficiente il sistema di prestito e restituzione dei volumi.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

L'Istituto attiva corsi per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE PET/FIRST. Il conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera è un traguardo importante nel percorso formativo di ogni studente. Le certificazioni PET e FIRST sono documenti ufficiali rilasciati dall'università di Cambridge che attestano il grado di conoscenza della lingua inglese. Il PET (Preliminary English Test) è un esame di livello intermedio inferiore. Il conseguimento della certificazione PET significa che lo studente è in grado di interagire nella vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in lingua inglese. Il FCE o FIRST (First Certificate in English) è un esame di livello intermedio alto che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro o di studi.

LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Il progetto si articola in venti lezioni, due al mese a partire da dicembre, tenute in orario curricolare da un docente di madrelingua in compresenza con i docenti di inglese. L'obiettivo è il potenziamento della conoscenza della lingua inglese. Il progetto è rivolto agli alunni del biennio dei licei.

INTERCULTURA

Intercultura è una ONLUS che promuove il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici. Grazie ad Intercultura gli studenti delle scuole secondarie italiane possono decidere di studiare un anno all'estero ospiti presso selezionate famiglie. Sono parecchi i nostri allievi che hanno usufruito di questa opportunità, dichiarandosi entusiasti dell'esperienza vissuta. Molti sono anche gli studenti stranieri che hanno frequentato l'anno scolastico presso la nostra Scuola. In merito alla valutazione e la certificazione delle esperienze di studio per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri, si rimanda al documento delle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013).

E-TWINNING

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice e veloce, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. Basata su una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari, eTwinning favorisce l'incontro, lo scambio e la collaborazione tra insegnanti che può dar vita a progetti didattici a distanza. Attraverso l'integrazione dei progetti eTwinning nel curriculum, viene incoraggiata una pratica didattica che va oltre l'acquisizione delle conoscenze puntando anche al miglioramento delle competenze degli alunni - non solo tecnologiche e linguistiche ma anche relazionali, di problem-solving, lavoro di gruppo-, adottando un approccio multidisciplinare e inclusivo. La mission di eTwinning è quella di portare un miglioramento dell'offerta formativa.



Risultati raggiunti

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' in linea con il riferimento nazionale.

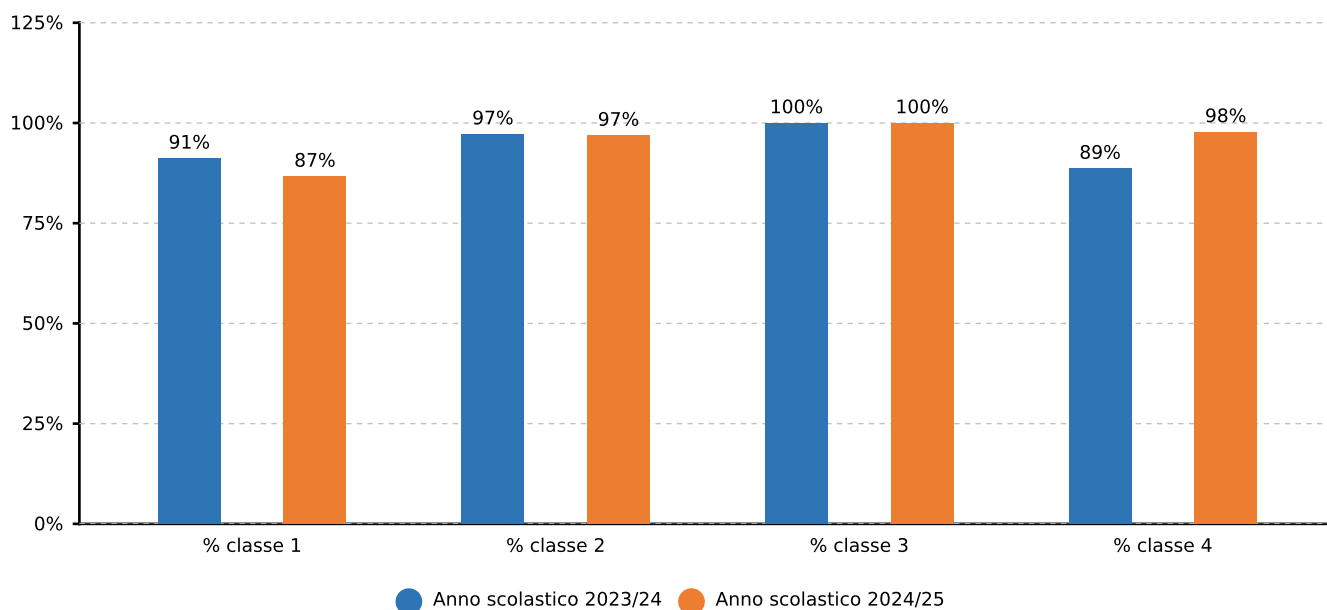
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

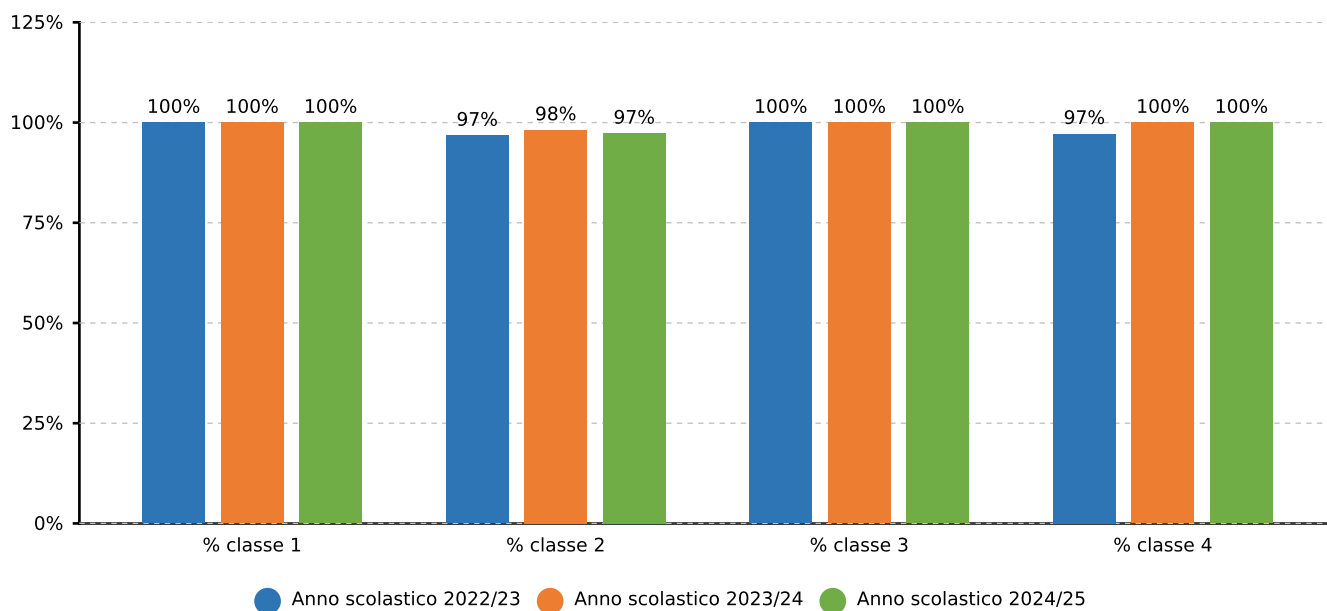




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

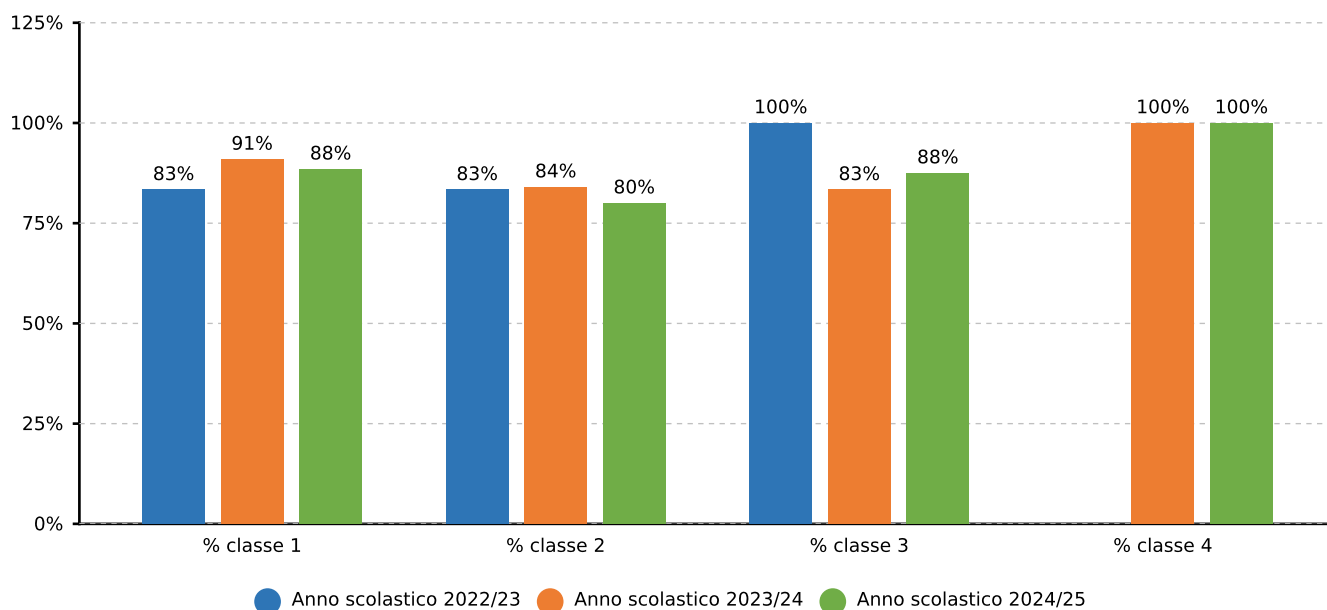


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

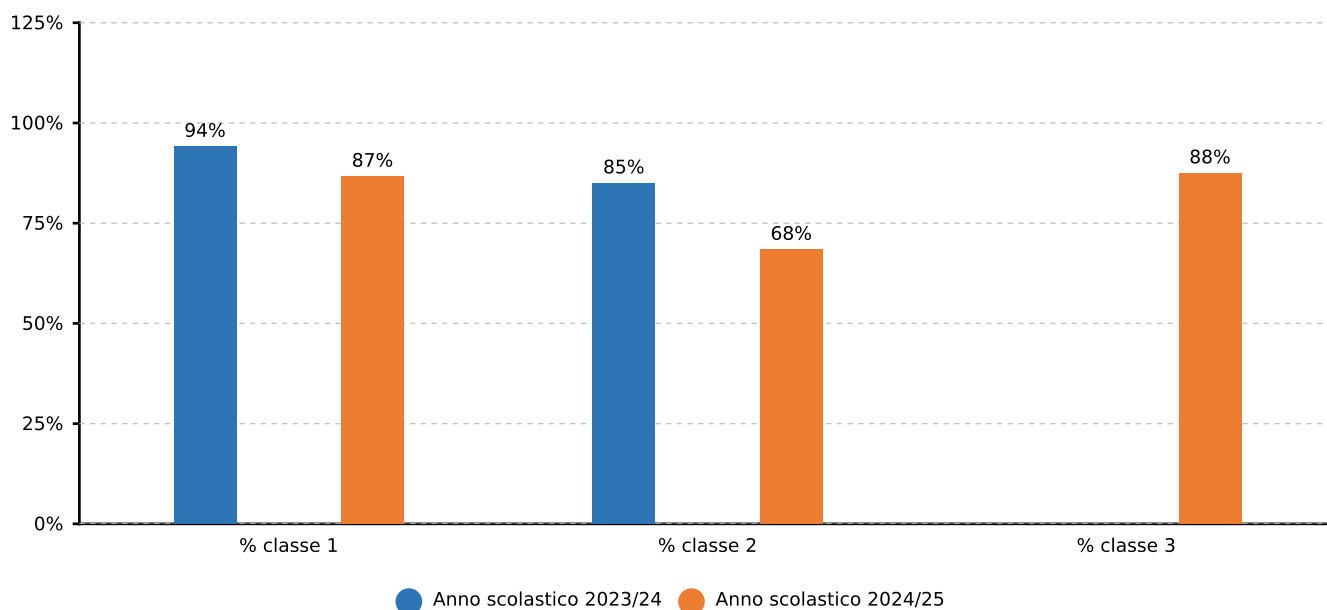


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

LICEO MATEMATICO

Nell' a. s. 2019/2020 l'Orazio Flacco di Venosa ha aderito al progetto "Liceo Matematico", promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l'Istituto propone ai suoi studenti che frequentano i Licei classico e scientifico. Con un piccolo contributo economico da parte delle famiglie, gli studenti che sceglieranno di iscriversi a questa iniziativa potranno approfondire tematiche matematiche agganciate ad altre discipline in maniera innovativa. Il gruppo classe potrà essere costituito al massimo da trenta allievi; qualora la richiesta ecceda tale numero sarà necessario procedere all'inizio dell'anno ad una selezione mediante test valutativo. Ogni modulo è tenuto da un docente di Matematica e Fisica dell'Orazio Flacco, formato e assistito nel suo percorso dal docente universitario referente del singolo modulo.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto è stato articolato nei seguenti moduli:

- Matematica e Sport (classi prime)
- Matematica e Paradossi (classi prime)
- Matematica e Logica (classi seconde)
- Matematica e Arte (classi seconde)
- Matematica e Urbanistica (classi terze)
- Matematica e Letteratura (classi terze)
- Matematica e Filosofia (classi quarte).
- Matematica e Giochi (classi quarte).
- Matematica e Filosofia (classi quinte)

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Il Progetto Lauree Scientifiche, promosso dal MIUR a partire dal 2015, è nato per favorire le vocazioni scientifiche e si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio percorso personale. Attraverso la partecipazione a questo progetto l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa si propone di realizzare uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università della Basilicata, mediante la progettazione e realizzazione congiunta da parte dei docenti della Scuola e dell'Università di laboratori per studenti, favorendo l'orientamento degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche. Il progetto, che prevede la realizzazione di un laboratorio didattico interdisciplinare di matematica e filosofia, si propone di far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale, proponendo lo studio della matematica attraverso giochi matematici e logici.

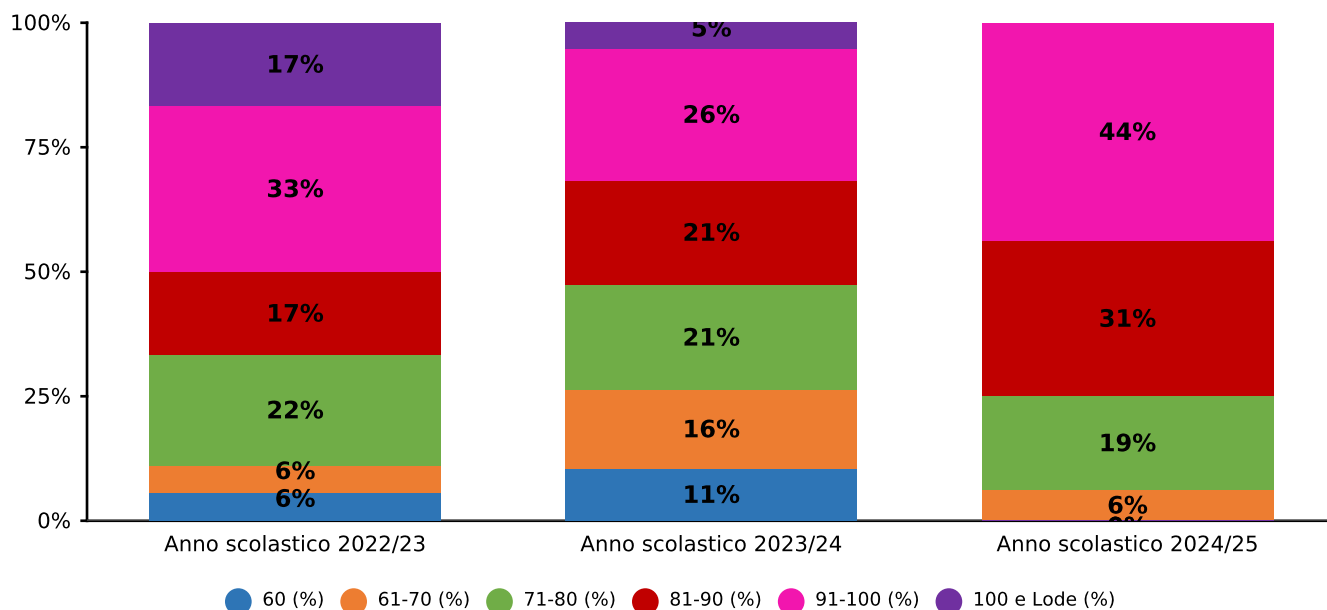
Risultati raggiunti

- Far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale;
- Avvicinare gli studenti alle problematiche inerenti alla ricerca.

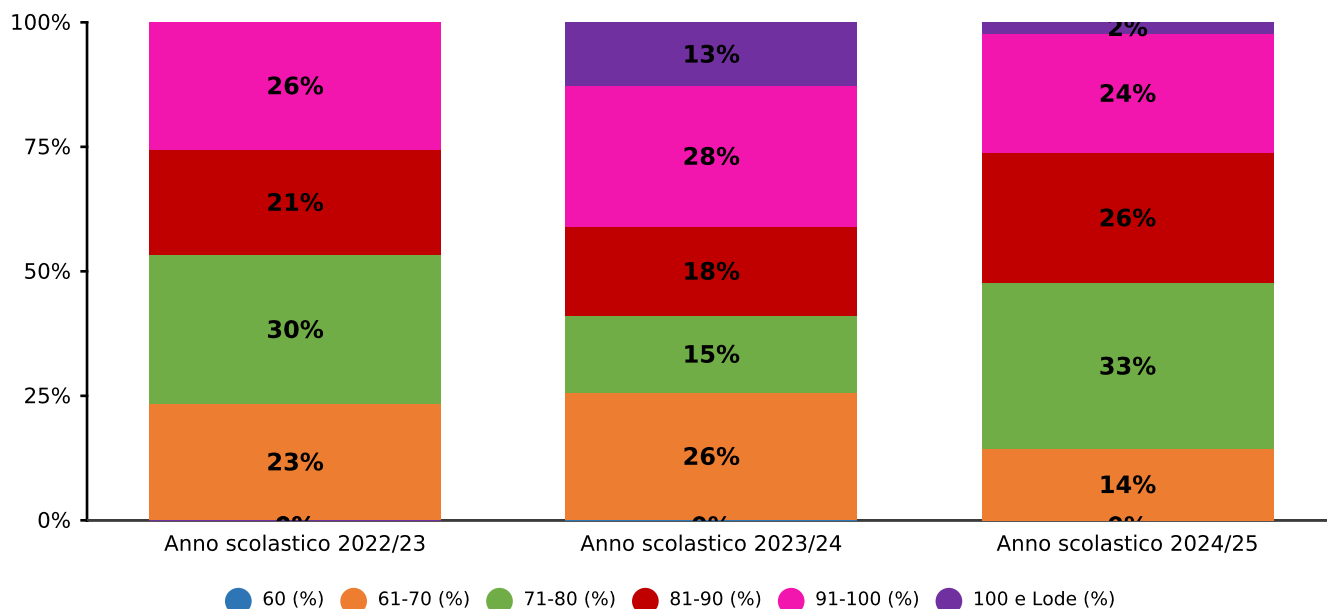
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

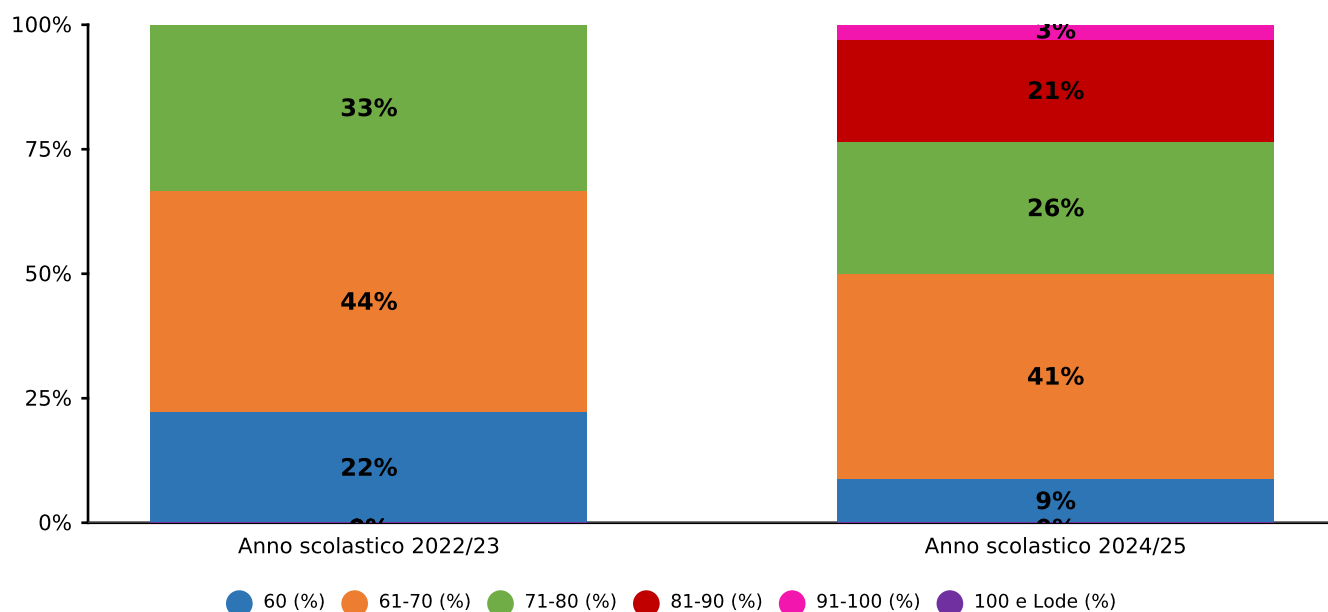


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

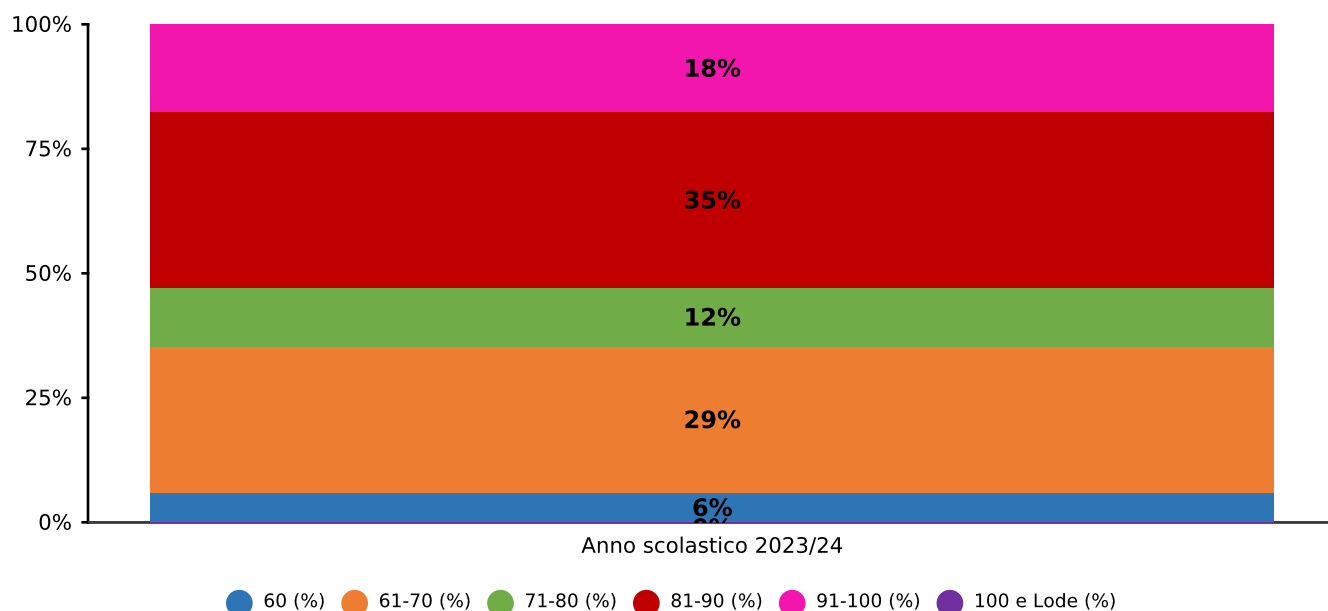


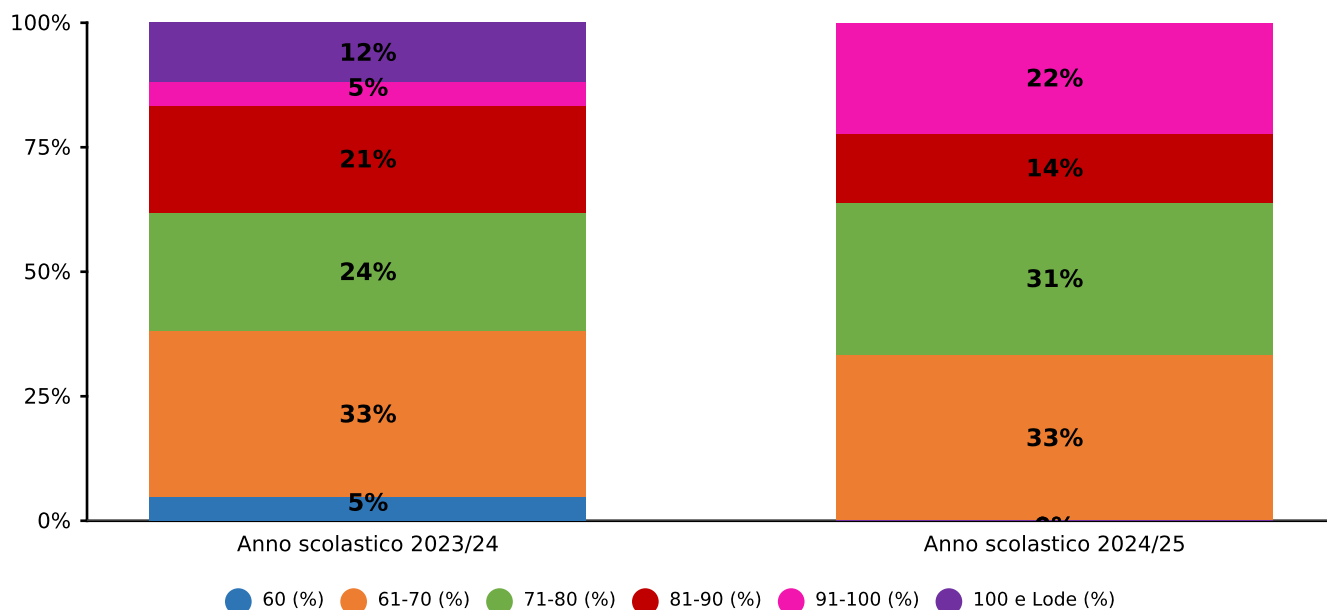
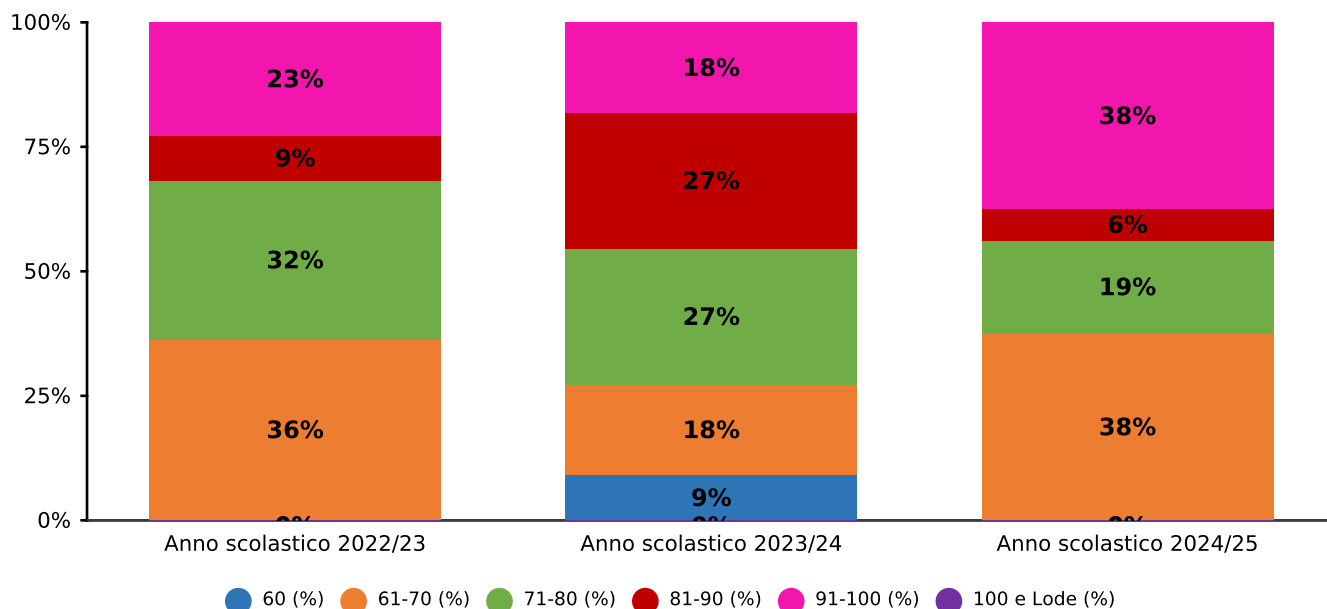


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI




Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

GENIUS GESUALDO

La prima edizione dell'evento "Genius Gesualdo", che si è svolto nei giorni 6 e 7 giugno 2022, configuratosi come celebrazione in onore del celeberrimo madrigalista, Principe di Venosa, ha visto il lavoro sinergico della filiera creatasi tra l'I. I. S. S. "Q. Orazio Flacco" & l'I. C. "Carlo Gesualdo da Venosa". Sono stati due giorni avvincenti, tra diversi e diversificati appuntamenti, nei quali si sono contraddistinti, per le vie della cittadina oraziana e nel castello, animazioni in costumi d'epoca, a cura degli alunni dell'I. C. "C. Gesualdo"; inoltre è stata allestita una mostra di elaborati grafico-pittorici, raffigurante la figura di C. Gesualdo. La giornata è proseguita nel pomeriggio, con l'esibizione del Gruppo Folk e degli sbandieratori. Nella seconda giornata si sono succeduti diversi appuntamenti: in primis, nel loggiato del Castello, uno spettacolo teatrale e, in chiusura presso l'aula Magna dell'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco", un concerto Gesualdiano, eventi che hanno plasticamente dimostrato come l'istituzione scolastica, presente e ramificata sul territorio, può erigersi ed avere carattere onnicomprensivo, soltanto se si esplica in un lavoro corale e nell'unione d'intenti, che ne contengono la straordinaria forza icastica.

ATTIVITA' CONCERTISTICHE

In occasione di eventi culturali, istituzionali e/o religiosi, gli studenti del Liceo Musicale, sotto la guida dei rispettivi docenti di strumento, conducono attività di formazione preparatoria e di esibizione, sviluppando competenze organizzative, di lavoro di gruppo, di controllo delle emozioni e di performance che vanno ad arricchire le competenze strettamente curricolari. Alcuni di questi eventi vengono promossi anche in collaborazione con enti culturali, istituzionali e di promozione territoriale.

Risultati raggiunti

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Evidenze

Documento allegato

ConcertoLiceomusicale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel rispetto dell'acquisizione del "saper essere" nel contesto "scuola", gli alunni hanno seguito diversi percorsi di Educazione Civica, e hanno realizzato numerosi prodotti nell'ottica del "saper fare".

Alcuni esempi in forma rappresentativa sono:

- gli alunni di prima, dopo aver seguito un percorso interdisciplinare, si sono cimentati nella realizzazione di un video che interrogasse il personale dell'Istituto in toto sul senso e sul significato che singolarmente, ognuno degli intervistati, attribuiva alla parola "GENTILEZZA", ne è scaturita una video-intervista (durata 4 minuti circa) girata e montata direttamente dagli alunni;
- gli alunni di quarta hanno lavorato sulla tematica "voci di donna", cercando di dar voce a quelle donne, vittime di femminicidi letterari e di attualità, che non hanno più voce.

ILLUMINARE LE COSCIENZE

Organizzazione del lavoro:

L'attività "Illuminare le coscienze", che ha come obiettivi principali l'educazione al rispetto dell'altro e dell'ambiente, l'utilizzo e la valorizzazione degli spazi comuni all'aperto, sarà articolata nelle seguenti fasi di lavoro:

Fase 1

Analisi tematica e realizzazione di attività culturali (declamazioni, convegni sul tema del femminicidio e sull'educazione ambientale);

Fase 2

Progettazione di panchine tematiche (una panchina rossa contro il femminicidio e una verde per l'educazione ambientale);

Fase 3

Realizzazione dei manufatti;

Fase 4

Apposizione delle panchine nel cortile del plesso dei Licei, illuminazione ed eventuale realizzazione di aiuole nell'area adiacente alle panchine tematiche e inaugurazione.

Risultati raggiunti

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva da parte degli alunni
- L'acquisizione di conoscenze ed abilità che si trasformino in competenze
- Lo sviluppo della capacità di imparare, come disponibilità ad apprendere in modo critico e creativo
- La ricerca e l'affermazione della propria identità culturale e il rispetto di quella altrui.

Evidenze

Documento allegato

VOCIDIDONNA_ITAeST_-_LOCANDINE_PANCHINE_TEMATICHE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le classi V A e V B indirizzo BTA, guidate dalle insegnanti di Chimica organica, coadiuvate dalla direttrice del Ser.D. di Potenza, hanno portato avanti il Progetto denominato "Dipende da te", il quale ha previsto un percorso didattico incentrato sulle conoscenze delle molecole strutturali delle sostanze psicotrope presenti nelle droghe. La comprensione e la consapevolezza degli effetti altamente distruttivi e annientanti ha suggerito agli alunni la realizzazione di un MURALES catartico rappresentante la formula della matanfetamina, tinta di colori scuri, e il benessere psico-fisico, colorato con colori brillanti e vivaci. Continuano il lavoro, in una ideale staffetta, altri alunni beneficiari del peer to peer degli alunni delle due quinte summenzionate oramai diplomate.

ACCONTIAMO IL PATRIMONIO: nuove narrazioni - CONCORSO NAZIONALE FAI

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ha presentato per l'anno scolastico 2024-2025 il progetto e il concorso nazionale gratuito per le scuole "Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni".

Finalità

Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future. Coinvolgere le nuove generazioni nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, incrementandone i processi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana. Obiettivi generali:

- Sviluppare le capacità percettive, di osservazione e analisi del territorio, per favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano;
- Sintetizzare i vari elementi che caratterizzano un bene culturale e paesaggistico del territorio all'interno di una forma comunicativa organica e auto-conclusiva, declinando poi tale prodotto secondo canoni linguistici moderni o sperimentali;
- Introdurre e approfondire i concetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio;
- Apprendere nuove modalità di comunicazione e arricchire il lessico specifico;
- Imparare ad utilizzare diverse tipologie di fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche;
- Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano;
- Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva;

Tema e risultati attesi:

Il concorso propone alle classi iscritte: di individuare un bene culturale o paesaggistico del territorio (secondo le definizioni del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio -d.lgs. n. 42 del 2004) e raccontarne il valore culturale, le peculiarità e l'importanza per le future generazioni.

Risultati raggiunti

La progettazione ha consentito di raggiungere diversi risultati:

- creare l'identificazione ed il consolidamento di legami tra i giovani e l'ambiente circostante;
- far acquisire alla scuola una conoscenza e una comprensione più ampia e approfondita del territorio, della situazione, dei problemi e delle possibili linee di sviluppo;
- far capire ai giovani studenti che il motto "dipende da te" non è solo un modo di dire, ma un modo di essere.



Evidenze

Documento allegato

DIPENDEDATEFLACCO-BATTAGLINI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

La lettura del territorio è un processo fondamentale ai fini del perseguimento della sostenibilità sociale ed economica, per istillare nei giovani l'acquisizione di un *modus vivendi* che spinga a salvaguardare il patrimonio che abbiamo, piuttosto che a "consumarlo" selvaggiamente. L'approccio multidisciplinare prevede che tutti i settori disciplinari possano attingere ai supporti multimediali, che, attraverso l'immagine e il suono, possano accrescere interesse e conseguentemente rinsaldare conoscenze. Grazie ai fondi del PNRR la dotazione tecnologica è stata implementata e sono stati realizzati diversi prodotti, al contempo artistici e digitalizzati, ad esempio l'avatar di Orazio che grazie alla IA risponde alle domande, nonché diversi cortometraggi e video di spessore culturale.

A titolo esemplificativo si riporta un prodotto, legato alla storia del territorio, su Roberto il Guiscardo e i Normanni a Venosa, che ha instaurato collegamenti tra fattori storici ed economici, tra grandi personaggi e realtà locale, tra complessità di pensiero e rapidità di azione; porta alla comprensione di aspetti e dinamismi che legano Stato-mercato, pubblico-privato.

Risultati raggiunti

COMPETENZE raggiunte con l'intervento didattico, per cui l'alunno si dimostra in grado di:

- collaborare e partecipare (competenza di cittadinanza)
- comprendere la necessità della tutela del patrimonio artistico, da Art. 9 della Costituzione;
- interiorizzare il punto 11 dell'Agenda 2030 "Città e comunità sostenibili"
- integrare la storia generale con le storie settoriali, collegando i fatti storici ai contesti globali e locali
- utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI, per cui l'alunno sa:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale (asse dei linguaggi)
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività (asse storico-sociale)

Evidenze

Documento allegato

ARTEDIGITALE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il MIUR ha autorizzato la partecipazione degli alunni alle attività sportive individuali o di squadra solo a quelle scuole che hanno costituito un Centro Sportivo Scolastico. In data 24 novembre 2009 si è istituita nella nostra Scuola un'Associazione Sportiva Scolastica, denominata "Mens sana in corpore sano", allo scopo di interagire con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio. Nata con l'intento di potenziare le attività sportive di calcio a cinque, badminton, nuoto, palla-tamburello, pallavolo e tennis, la suddetta Associazione si configura come struttura finalizzata all'organizzazione di attività sportive che mettono in campo metodologie atte a consentire agli studenti di raggiungere un ruolo anche diverso da quello di atleta, come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. La costituzione di un centro sportivo scolastico è uno degli strumenti più efficaci per aiutare ad affrontare situazioni che favoriscano nel giovane la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Questo centro sportivo scolastico è una struttura snella, agevole e interamente gratuita che intende promuovere lo sport nel rispetto dei principi informatori e degli scopi ludico-educativo-sportivi che caratterizzano le specialità sportive. Il Centro Sportivo Scolastico può svolgere e partecipare a ogni attività sportiva amatoriale organizzata a livello provinciale, regionale e nazionale. Con la fusione dei due plessi, sono state introdotte le "Olimpiadi del Flacco-Battaglini", ideate al fine di diffondere un modello di sport che possa essere veicolo di pace, possa portare alla vittoria senza sopraffazione, possa patrocinare i principi di correttezza con gli avversari e amicizia tra i popoli, possa far sì che ognuno abbia la possibilità di esprimersi, misurarsi, divertirsi, sentirsi parte attiva di una comunità, nel rispetto delle proprie abilità e disabilità. Come è successo a Donato Telesca pesista paralimpico, pluricampione mondiale Juniores, Campione Europeo Senior, detentore del record Europeo senior e Record mondiale junior, che nel libro "In piedi" narra la sua storia e che ha incontrato gli studenti. Una classe ha poi provato a gareggiare come se tutti gli studenti fossero privi di gambe, misurandosi in una partita di pallavolo paralimpica detta sitting volley o "pallavolo da seduti", da cui è scaturita la realizzazione di un video.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti si possono così sintetizzare:

- Miglioramento delle capacità comunicative attraverso l'attività sportiva
- Ampliamento del proprio bagaglio motorio e sportivo
- Socializzazione ed integrazione
- Acquisizione di competenze motorie e trasversali

Evidenze

Documento allegato

SPORT_FLACCO-BATTAGLINI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni. Uno degli indirizzi della scuola è proprio Servizi Commerciali con Curvatura Web Community, che si occupa di WEB MARKETING, E-COMMERCE, WEBDESIGN, SOCIAL MEDIA E MANAGEMENT, ovvero creare e gestire la presenza in rete del marchio aziendale. In generale tutti i docenti dei vari indirizzi curano la competenza digitale, nella sua trasversalità.

Risultati raggiunti

I risultati complessivamente raggiunti possono essere:

- Gestione della piattaforma G-suite (Classroom e di Moduli di Google);
- Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- Pro e contro della tecnologia, inclusione e cyberbullismo;
- Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Strategie di comunicazione tecnologica in un determinato contesto;
- Politiche sulla privacy e big data;
- Riflessioni su vantaggi e svantaggi della digitalizzazione.

Evidenze

Documento allegato

DIGICIVISFLACCO-BATTAGLINI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

GESTIONE DELL'AUTONOMIA

Da alcuni anni nella nostra Scuola, all'inizio del secondo quadrimestre, la didattica tradizionale viene sospesa per qualche giorno per dare spazio a una didattica alternativa, gestita e organizzata in collaborazione fra docenti e studenti, con il supporto di docenti referenti per questo progetto. La didattica programmata segue un taglio orientativo, essendo predisposta per potenziare competenze di tipo trasversale da condurre in modalità partecipativa e laboratoriale. Per questo motivo si farà ricorso a momenti didattici che prevedono laboratori creativi, performances artistiche, convegni con la partecipazione di esperti per la riflessione consapevole su tematiche di grande rilievo sociale e altre manifestazioni pianificate anno per anno anche in relazione agli stimoli offerti dall'attualità. I docenti curricolari guideranno questi momenti esperienziali e offriranno contributi organizzativi e contenutistici in base alle proprie competenze disciplinari. Si favorirà la produzione di compiti di realtà e la predisposizione di appositi spazi di restituzione. Il progetto propende per l'utilizzo di forme metodologiche innovative al fine di permettere agli alunni di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, facendo ricorso anche a strumenti metodologici come il cooperative learning e la peer education.

Risultati raggiunti

- Promuovere la partecipazione a progetti autogestiti;
- Fruire degli ambienti scolastici e degli strumenti con senso di responsabilità personale e collettiva;
- Rendere gli alunni consapevoli del loro ruolo attivo nella scuola attraverso l'attivazione di laboratori formativi e creativi;
- Favorire l'acquisizione di una consapevole coscienza civica;
- Approfondire tematiche sociali e scientifiche, legate all'attualità, inerenti alla legalità;
- Incentivare e valorizzare la creatività e le inclinazioni artistiche degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

ProgrammadellaGestioneautonomiafebbraio2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

"ILLUMINARE LE COSCIENZE"

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'attività "Illuminare le coscienze", che ha come obiettivi principali l'educazione al rispetto dell'altro, sarà articolata nelle seguenti fasi di lavoro:

Fase 1

Analisi tematica e realizzazione di attività culturali (declamazioni, convegni sul tema del rispetto dell'altro; realizzazione di un cortometraggio sul tema del bullismo);

Fase 2

Progettazione di manufatti (panchina tematica contro il bullismo ed effigie sagomata di Orazio);

Fase 3

Realizzazione dei manufatti;

Fase 4

Apposizione della panchina tematica gialla nel cortile del plesso dei Licei, illuminazione ed inaugurazione.

Risultati raggiunti

- Sensibilizzazione e riflessione sulle problematiche relative al rispetto dell'altro;
- Applicazioni teoriche e pratiche: potenziamento delle competenze specifiche di tipo tecnico-professionale.

Evidenze

Documento allegato

locandinaflyer10marzo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La valorizzazione del territorio è avvenuta attraverso due percorsi:

- “Progetto delle cantine”, con cui è stata ideata una cantina integrata attraverso la sostenibilità della struttura e dei materiali di costruzione, con l'impiego di risorse energetiche pulite e la messa a punto di soluzioni architettoniche a basso impatto ambientale;
il progetto ha previsto la seguente organizzazione: - Progettazione laboratorio CAD durante l'attività didattica; - Raggruppamento alunni: singoli o in piccoli gruppi; - Mediatori didattici: docenti; - Spazio: laboratorio CAD; - Responsabile verifica: commissione giudicante di docenti interni e professionisti esterni per la premiazione dei migliori progetti; - Verifica finale: premiazione dei migliori progetti alla presenza di allievi, docenti, famiglie e professionisti esterni; - Uscite didattiche e formative: visita aziendale presso la Cantina di Venosa.
- Progettazione di un “borgo albergo”, immaginando il recupero di una frazione un po' decadente del centro storico di Venosa, situata nei pressi della chiesa di San Rocco.

Risultati raggiunti

ABILITA' E COMPETENZE: saper usare il programma AUTOCAD per la grafica, saper progettare e dimensionare le strutture; competenze di progettazioni, costruzioni e impianti.

Il 20 maggio sono stati assegnati i riconoscimenti alle tre studentesse del quinto anno che si sono distinte nella competizione:

Angelica Pompa (prima classificata)

Giorgia Iasi (seconda classificata)

Nicole Paradiso (terza classificata)

Tutte e tre frequentano il corso di studi per geometra presso l'istituto venosino, dimostrando come la formazione tecnica possa integrarsi con le specificità produttive del territorio.

Evidenze

Documento allegato

SCUOLAE TERRITORIO FLACCO-BATTAGLINI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

La FSL viene potenziata in duplice modalità: nelle aziende con le tre A: atteggiamento, affidabilità e adattabilità; e all'interno della scuola ovvero l'azienda formativa simulata, con la progettazione del Consiglio e con ore formative virtuali sulle piattaforme aziendali, con ricaduta sulla valutazione finale dello studente.

Gli esempi di attività sviluppate dal Consiglio di classe sono molteplici, a titolo esemplificativo si riporta l'esperienza del corso BTA. Il progetto messo in atto dal docente di Microbiologia-TCA dà rilievo all'importanza di comprendere e di applicare i processi propedeutici alla realizzazione di un prodotto, secondo i dettami della "scuola del fare", per favorire il passaggio dalla teoria scientifica, quindi dallo studio delle fasi di fermentazione, all'applicazione pratica che, in questo caso, ha portato alla produzione della birra e dello yogurt. L'itinerario educativo-didattico muovendo dalla naturale curiosità dei ragazzi, attraverso l'esplorazione guidata dei materiali che normalmente si usano, ha stimolato la creatività e la capacità di progettare/produrre, approfondendo biotecnologie specifiche.

Risultati raggiunti

La valutazione dei risultati raggiunti è diversificata nei seguenti punti:

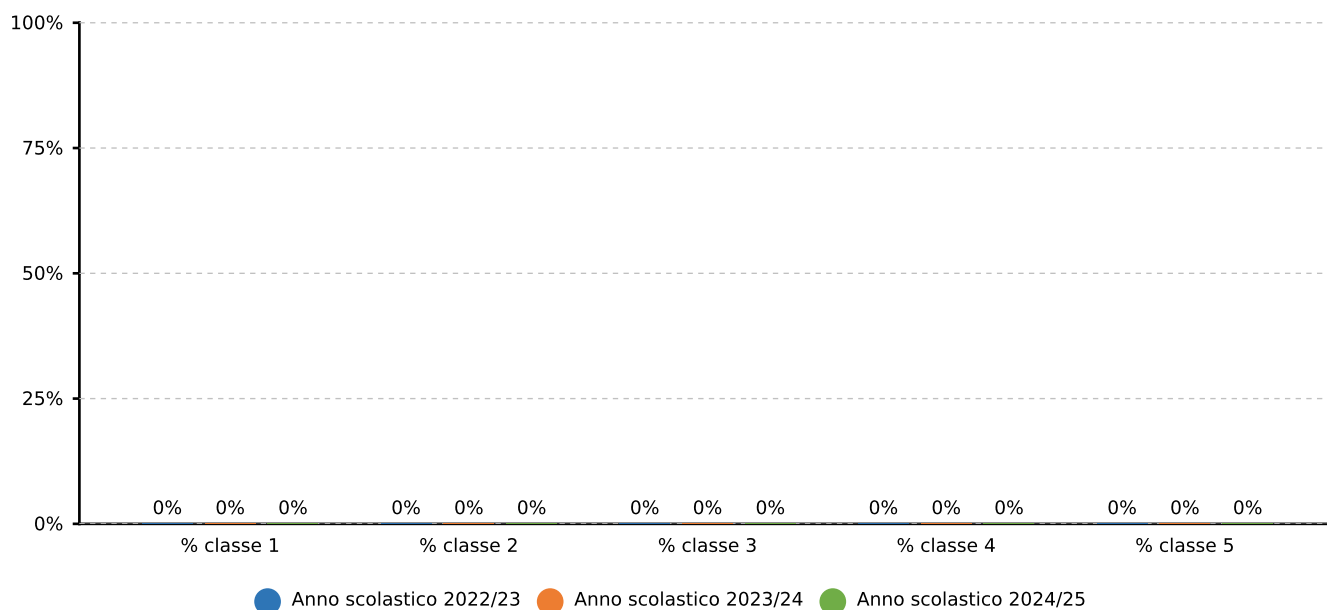
- la creatività e l'innovazione nel fornire apporti creativi all'azienda;
- il comportamento in azienda, l'affidabilità e l'adattabilità;
- la capacità di acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

La soddisfazione dell'utenza è riscontrabile grazie al bassissimo tasso di abbandono scolastico.

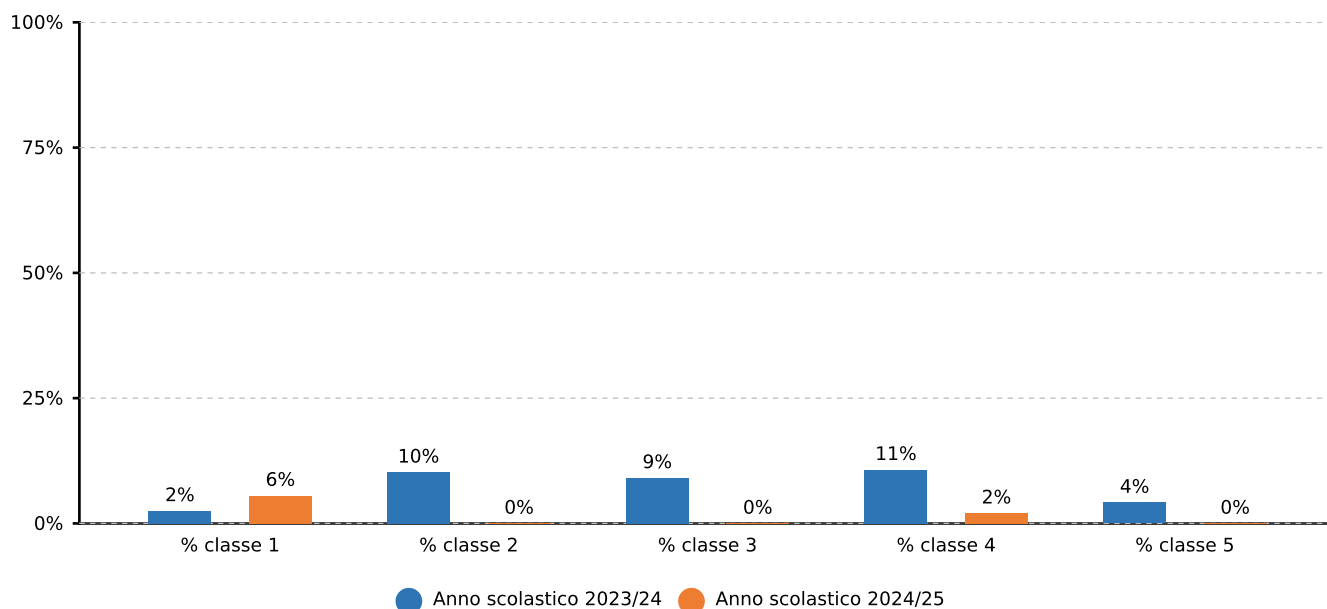
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

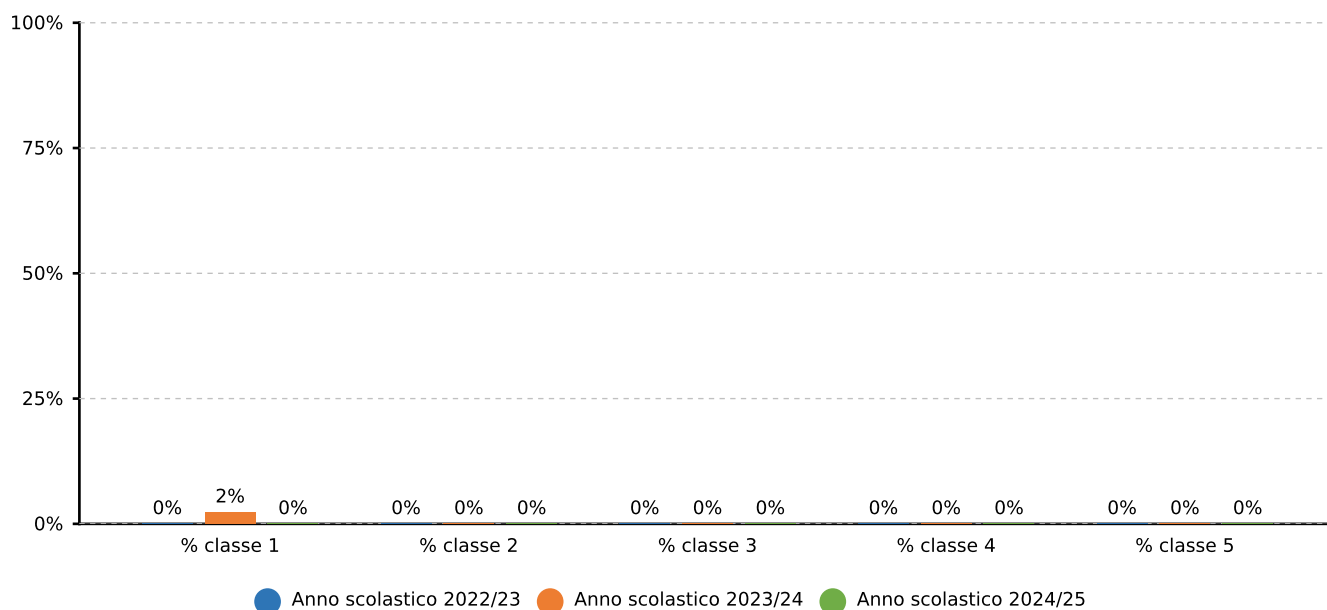


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

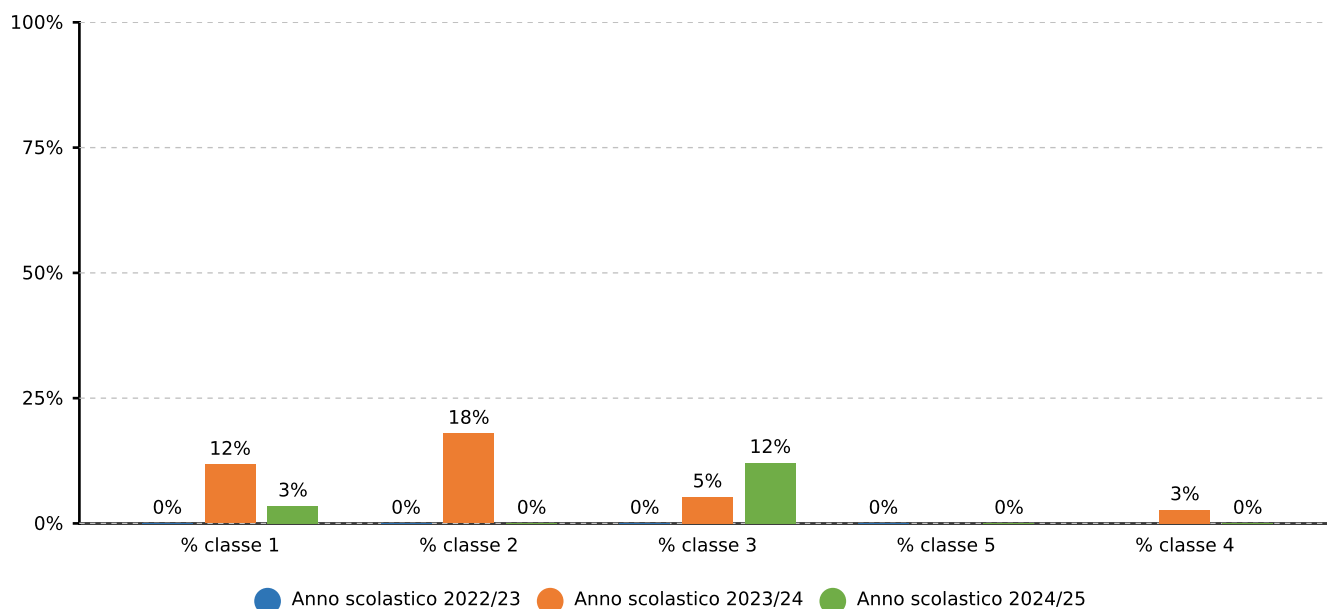




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

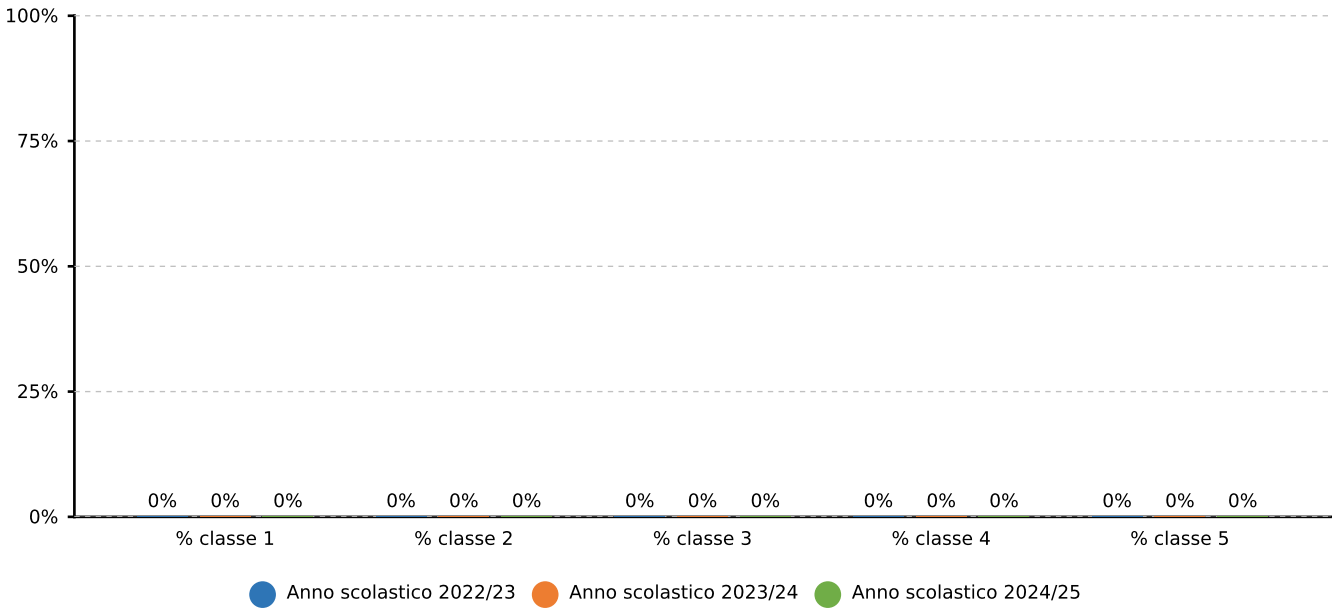


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

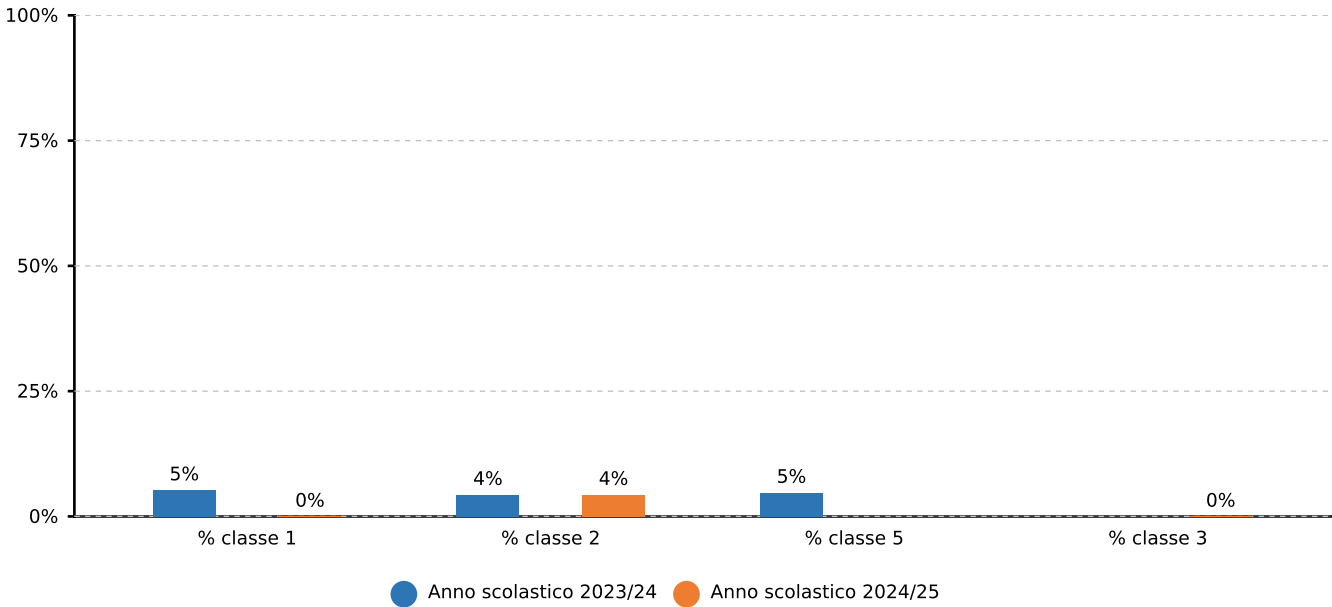




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

COOPERATIVE SCHOOL - AULA STUDIO

Il progetto nasce dall'esigenza, sorta in seguito alla istituzione del Liceo Musicale, di organizzare le attività dei ragazzi che frequentano la scuola durante il pomeriggio. Molti studenti, infatti, provengono da paesi limitrofi ed a causa degli orari degli autobus, che spesso non coincidono con le lezioni di strumento, si ritrovano a scuola nelle ore pomeridiane senza alcuna guida da parte degli adulti. Accade così che, in alcuni casi, gli studenti rientrano a casa verso le 19:00 senza aver dedicato alcun tempo allo studio individuale, pur avendo trascorso l'intera giornata a scuola. Il progetto in questione intende venire incontro a dei bisogni evidenti degli studenti e

delle famiglie, che sempre più spesso non possono occuparsi dei ragazzi nelle ore pomeridiane.

Uno degli obiettivi principali è la riduzione della dispersione scolastica, oltre che l'incremento della collaborazione e dello spirito di gruppo degli studenti, che lavorando insieme durante il pomeriggio potranno vicendevolmente scambiarsi le competenze apprese al mattino. Va inoltre sottolineato che la mancanza di una metodologia di studio efficace è spesso alla base degli insuccessi scolastici dei nostri studenti, per cui il presente progetto va letto come duplice potenziamento dello studio cooperativo e individuale. Per gli studenti del Liceo Musicale si tratta

di un'esigenza urgente, in quanto in molti, pur brillando nelle materie di indirizzo, ottengono gravi insufficienze nelle discipline comuni a tutte le scuole, le cui competenze sono di fatto fondamentali per il raggiungimento di una maturità consapevole.

Premesso ciò, gli obiettivi sono:

1. Riduzione della dispersione scolastica;
2. Inclusione scolastica;
3. Potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline di base monitorate dall' INVALSI;
4. Controllo, vigilanza e monitoraggio degli alunni presenti a scuola durante le attività pomeridiane.

Destinatari: Tutti gli allievi del Liceo Musicale, Classico e Scientifico.

T(E)EN AGES

Il T(E)EN AGES è un progetto di ampliamento

dell'offerta formativa del Liceo musicale attraverso l'attuazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali. Il progetto si articola in quattro moduli: Modulo n. 1 Titolo: Venusia Sax Ensemble – Around Jazz, per n. 14 ore;

Modulo n. 2 Titolo: La vocalità e del '900 e contemporanea, per n. 14 ore;

Modulo n. 3 Titolo: Arch&TIPO: Venusia Strings Ensemble dal classico al pop, per n. 14 ore;

Modulo n. 4 Titolo: Works for live Electronics and video, per n. 14 ore;

Modulo n. 5 Titolo: La chitarra nella tradizione flamenca, per n. 14 ore;

Modulo n. 6 Titolo: PIANOforTEN, per n. 14 ore.

Risultati raggiunti

AULA STUDIO

Consolidamento e potenziamento delle competenze necessarie al lavoro di gruppo:

-Cooperative learning;

-Potenziamento delle abilità e competenze relative all'organizzazione dello studio e al metodo di studio.

TEEN AGES

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.



Evidenze

Documento allegato

Concerto_musicale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

CERTAMEN HORATIANUM

L'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini" di Venosa, in collaborazione con l'A.I.C.C. di Venosa, ormai da decenni, organizza annualmente il Certamen Horatianum, fiore all'occhiello dell'Istituto. Il concorso è riservato a delegazioni di studenti iscritti ai Licei Classici, Scientifici, delle Scienze umane e Artistici (Indirizzo Arti Figurative) d'Italia e, inoltre, a scuole ad indirizzo classico ed artistico di altre nazioni. Per gli studenti dei Licei Classici la prova consiste nella traduzione di un testo di Orazio integrato da risposte a quesiti linguistici e storico-letterari relativi al brano proposto. Per gli studenti dei Licei Scientifici e delle Scienze umane viene proposta una prova simile più semplice e senza riferimenti alla letteratura greca. Ai candidati dei Licei Artistici (Indirizzo Arti Figurative) verrà assegnato un testo oraziano in latino accompagnato da una traduzione d'autore nella lingua scelta: i candidati dovranno produrre, in estemporanea, una personale interpretazione grafico-pittorica del brano proposto. In considerazione dei diversi piani di studio, viene contemplata una sezione speciale per gli studenti provenienti da altre nazioni. Il Certamen, che prevede anche un Convegno di Studi su temi di cultura classica ed umanistica, è occasione per dare risalto – in una giornata di riflessione oraziana – al messaggio estetico ed esistenziale del Poeta e far conoscere, nel contempo, lo straordinario patrimonio storico-archeologico della città di Venosa. Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza annualmente l'esonero dal servizio per i docenti partecipanti. Il Bando, il Regolamento e il Programma sono pubblicati sul sito www.liceovenosa.gov.it

PAGELLA D'ORO

Vengono premiati con una pergamena gli studenti dell'I.I.S.S. "Flacco-Battaglini" che, per ogni classe, abbiano conseguito la media più alta relativamente allo scrutinio finale nell'a.s. 2024/2025.

Risultati raggiunti

- Potenziare le competenze linguistiche degli alunni;
- Valorizzare il merito degli studenti;
- Premiare le eccellenze.

Evidenze

Documento allegato

Certamen_XXXVI_-_Premiazione_pagella_d'oro.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Le attività di orientamento rientrano sicuramente tra gli aspetti più curati dal nostro Istituto.

Quelle in entrata sono rivolte agli studenti delle terze medie, alle loro famiglie e ai loro docenti al fine di far conoscere l'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Flacco-Battaglini". Momento conclusivo e imminente dell'orientamento in entrata è rappresentato dalla giornata dell'Open Day, quando l'Istituto apre le sue porte per presentare ai suoi futuri studenti il panorama delle varie opportunità offerte dalla Scuola. L'orientamento in uscita, invece, è destinato essenzialmente agli studenti dell'ultimo anno, ma potrebbero essere coinvolti anche gli studenti del quarto anno, con lo scopo di fornire chiarimenti circa il panorama universitario o il mondo del lavoro in maniera da indirizzare gli allievi in uscita verso scelte oculate e congeniali.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA FINALITA': l'orientamento in entrata è finalizzato a sostenere il processo di scelta dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, facendo conoscere loro le opportunità di formazione e di crescita culturale offerte dal nostro Istituto.

OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza degli obiettivi formativi e dell'impianto didattico della nostra scuola sia a Venosa sia nel bacino di utenza dei paesi limitrofi
- Stabilire relazioni costruttive con i docenti delle scuole medie al fine di aiutare il delicato processo di scelta dei ragazzi e di assicurare la continuità tra i diversi gradi di istruzione.

ORIENTAMENTO IN USCITA (UNIVERSITA' - MONDO DEL LAVORO)

FINALITA': l'orientamento è finalizzato a sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro

OBIETTIVI:

- Favorire la conoscenza di sé, delle capacità e delle aspirazioni individuali.
- Fornire agli studenti conoscenze psicologiche e sociali che favoriscano il loro inserimento nel mondo universitario.
- Fornire loro test su discipline specifiche perché sperimentino la natura e le difficoltà dei test di ammissione presso le Università.
- Fornire agli studenti informazioni sulla riforma universitaria.

Risultati raggiunti

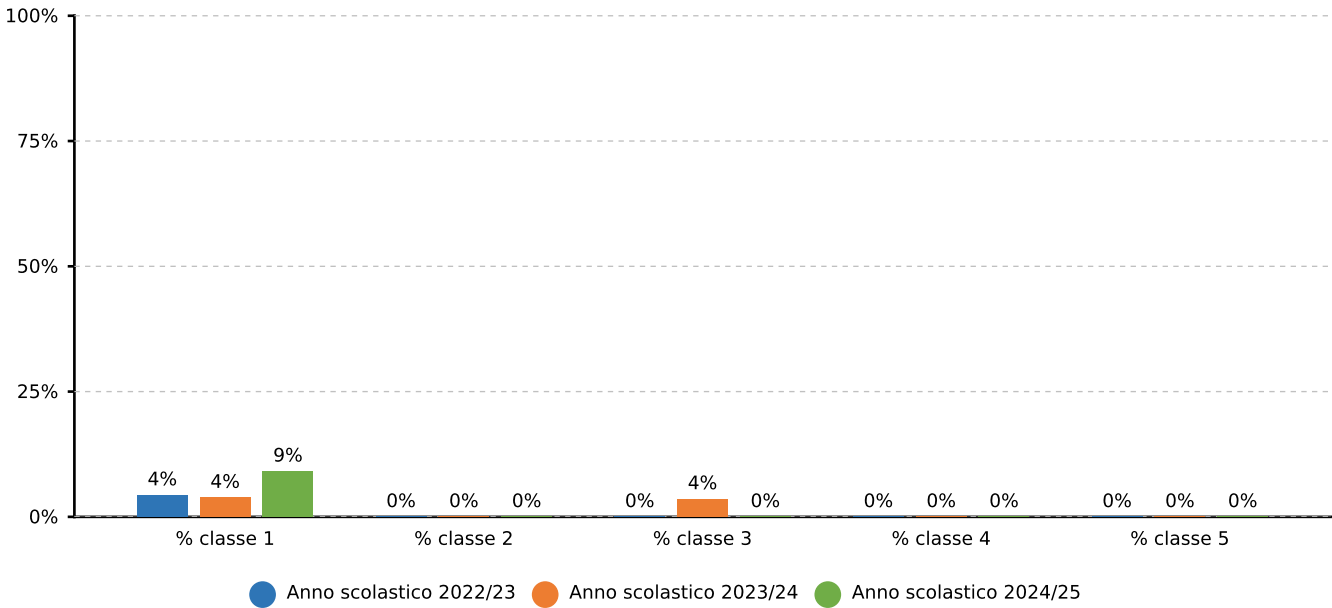
- Informare gli allievi sulle varie possibilità di prosecuzione degli studi offerti dalle Università e dal mondo del lavoro (corsi di formazione ecc.)

- Informare i genitori e gli alunni delle scuole medie sui percorsi di studi proposti dall'Istituto e sulla validità del proprio impianto didattico-metodologico nel fornire una solida preparazione di base.

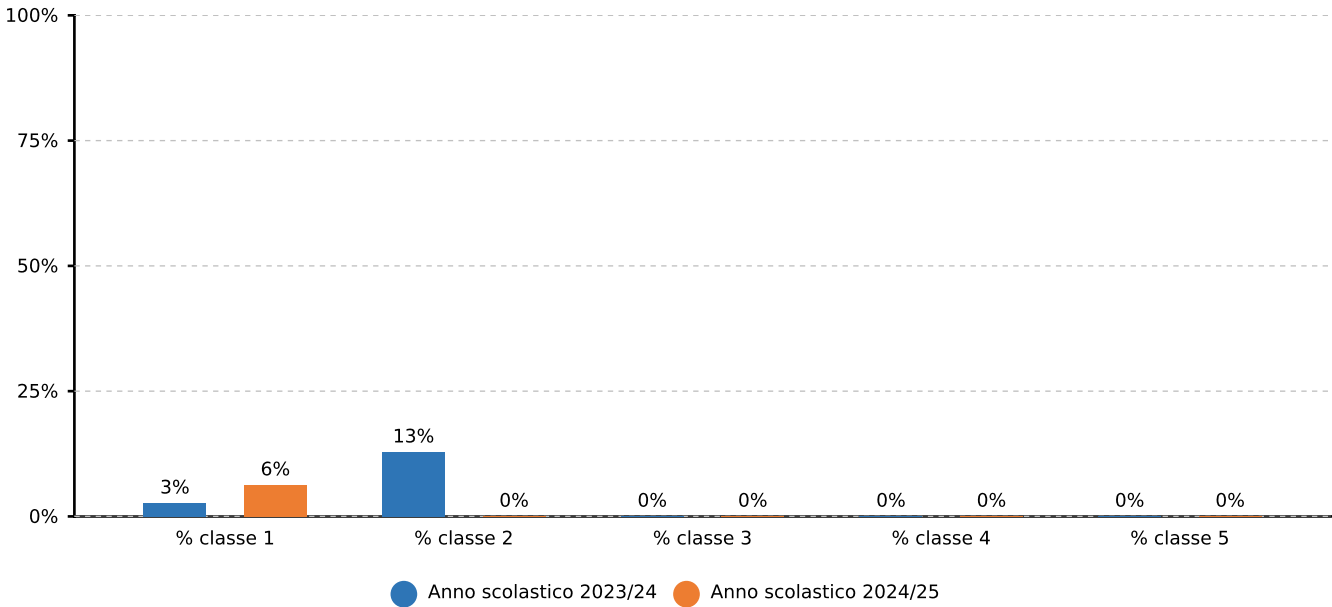
Evidenze



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

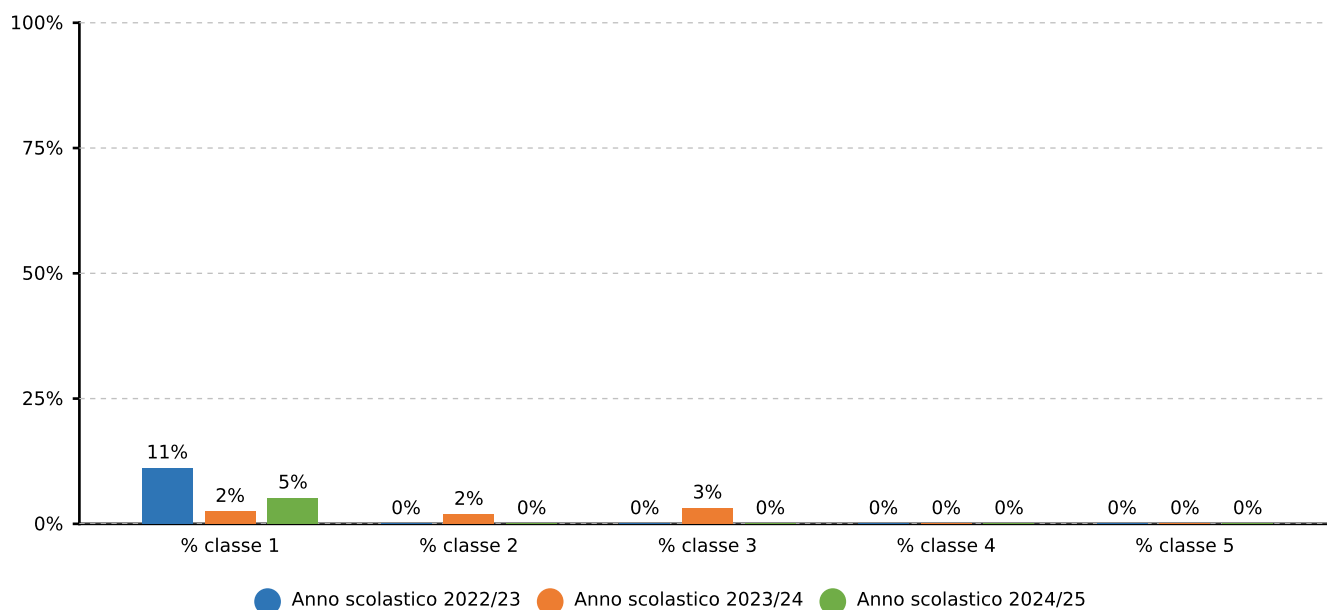


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

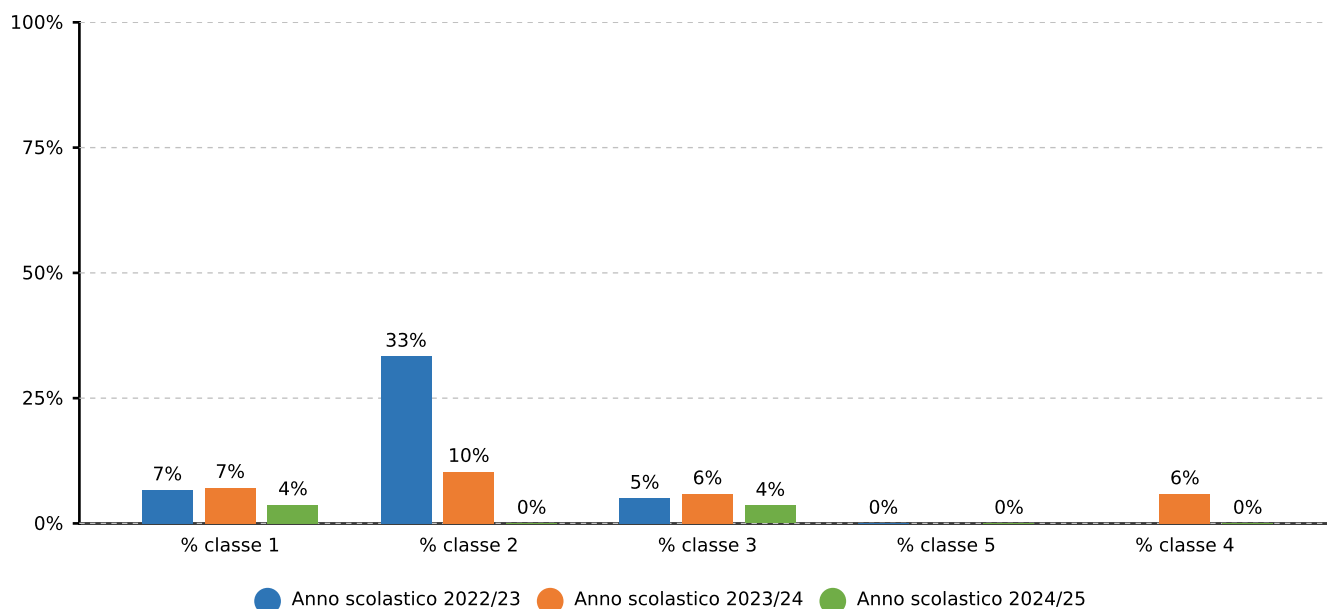




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

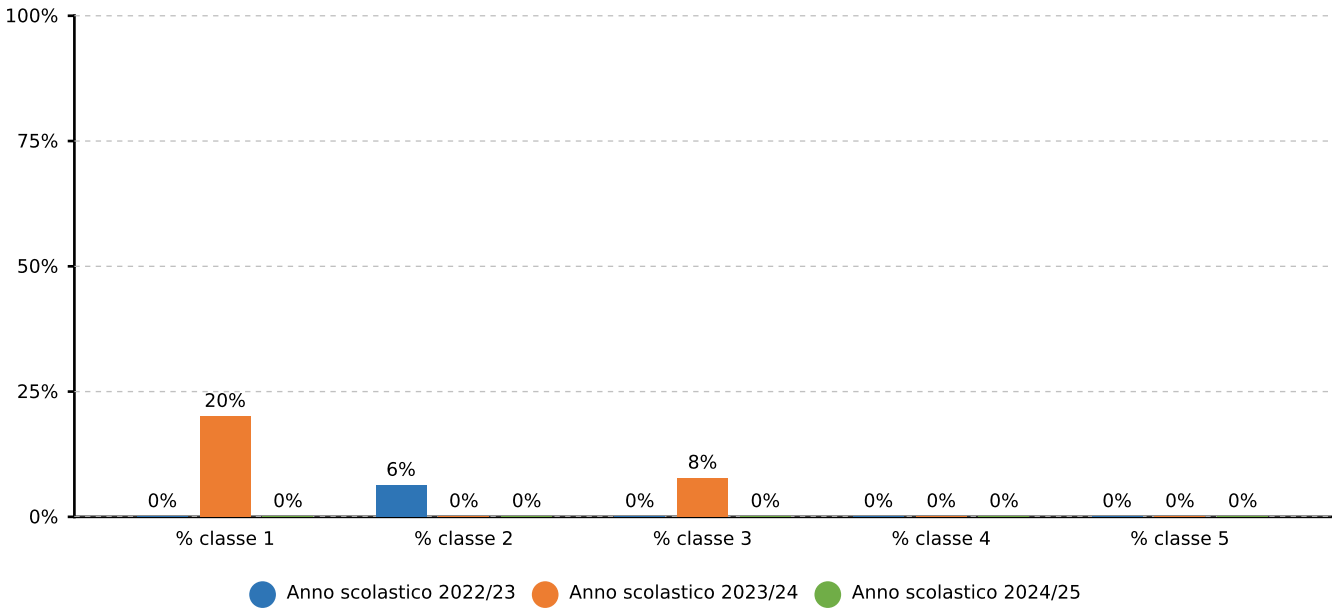


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

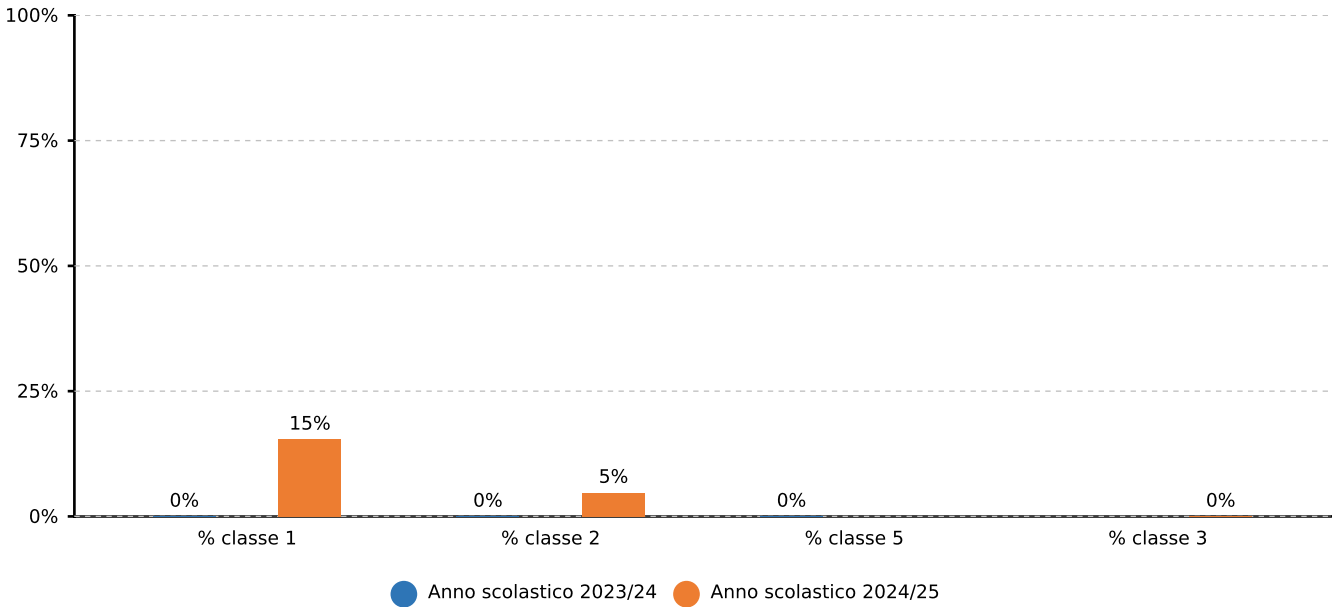




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI

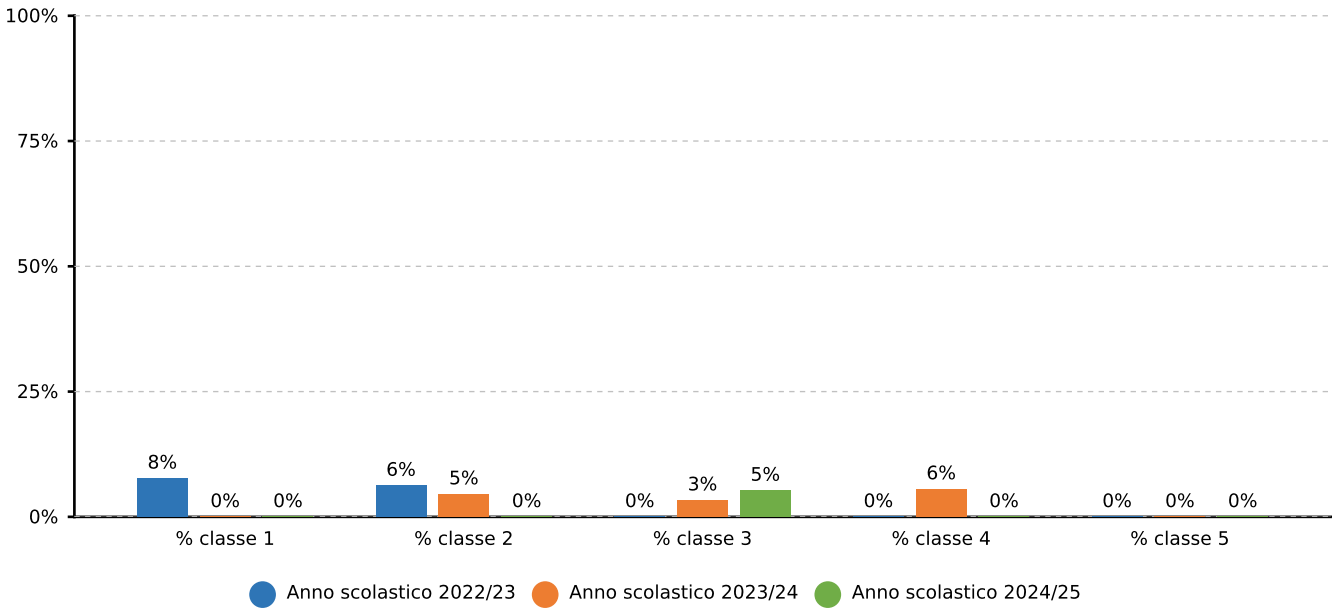


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

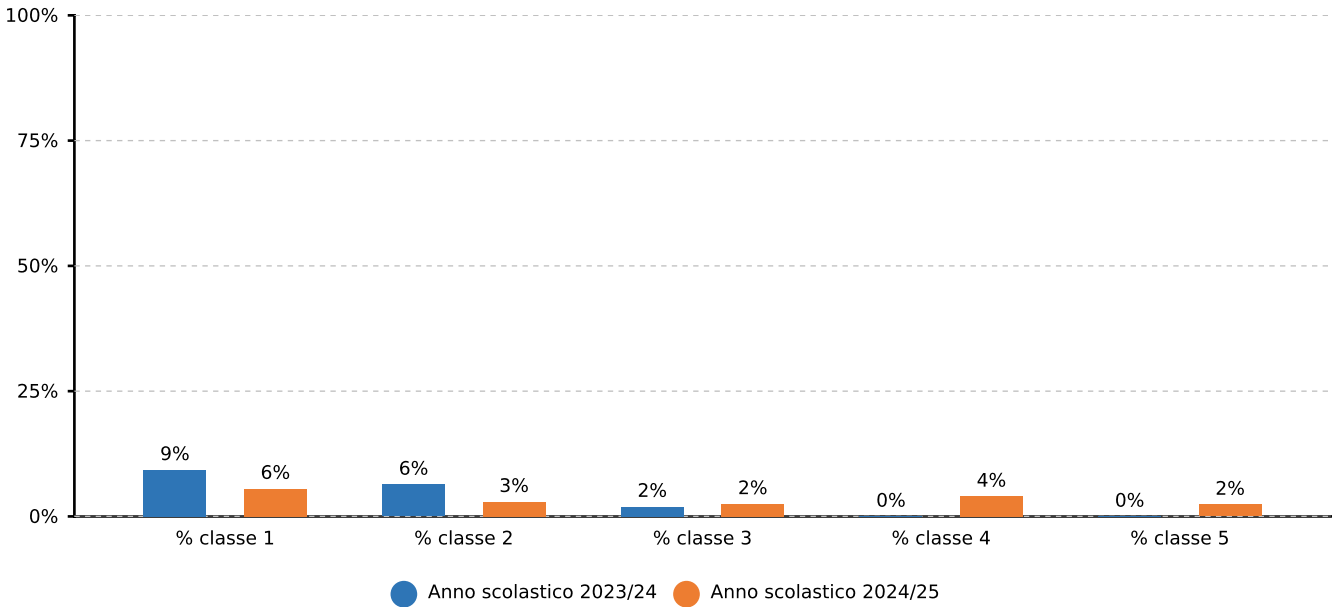




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

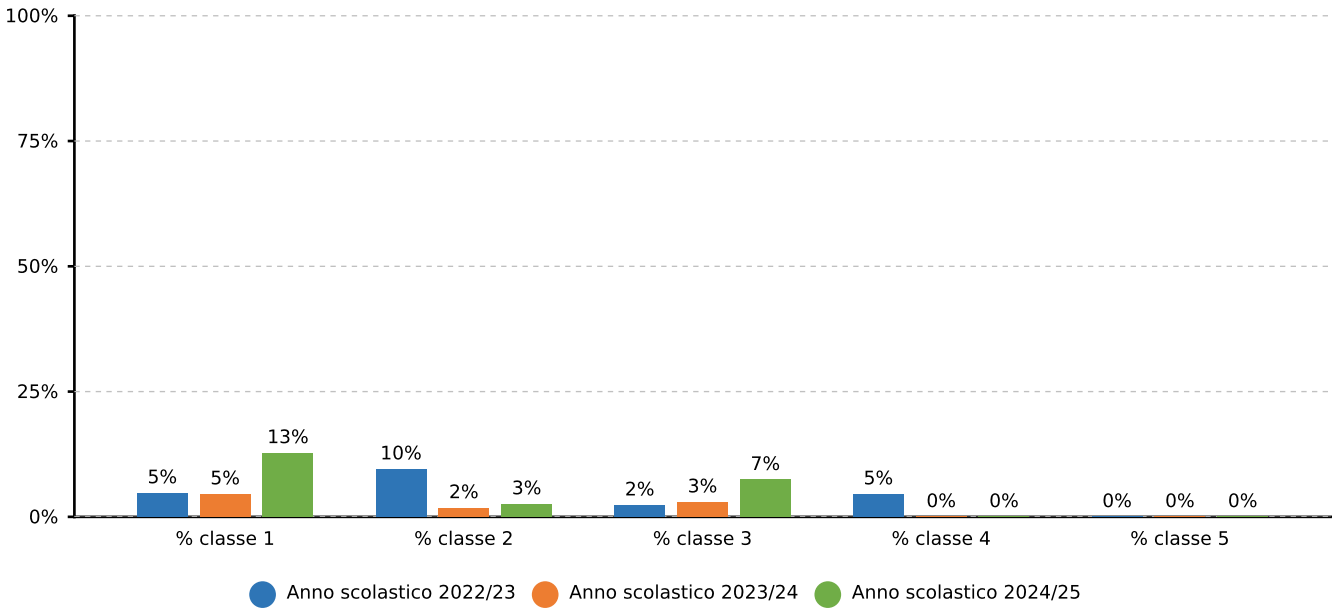


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

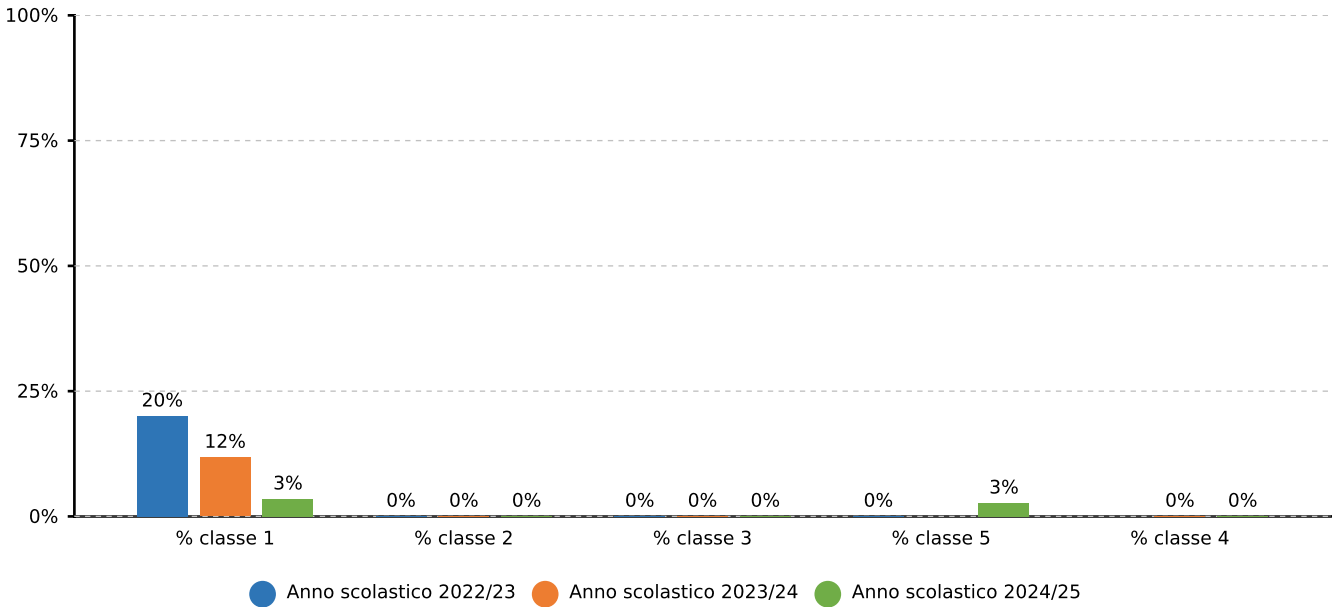




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

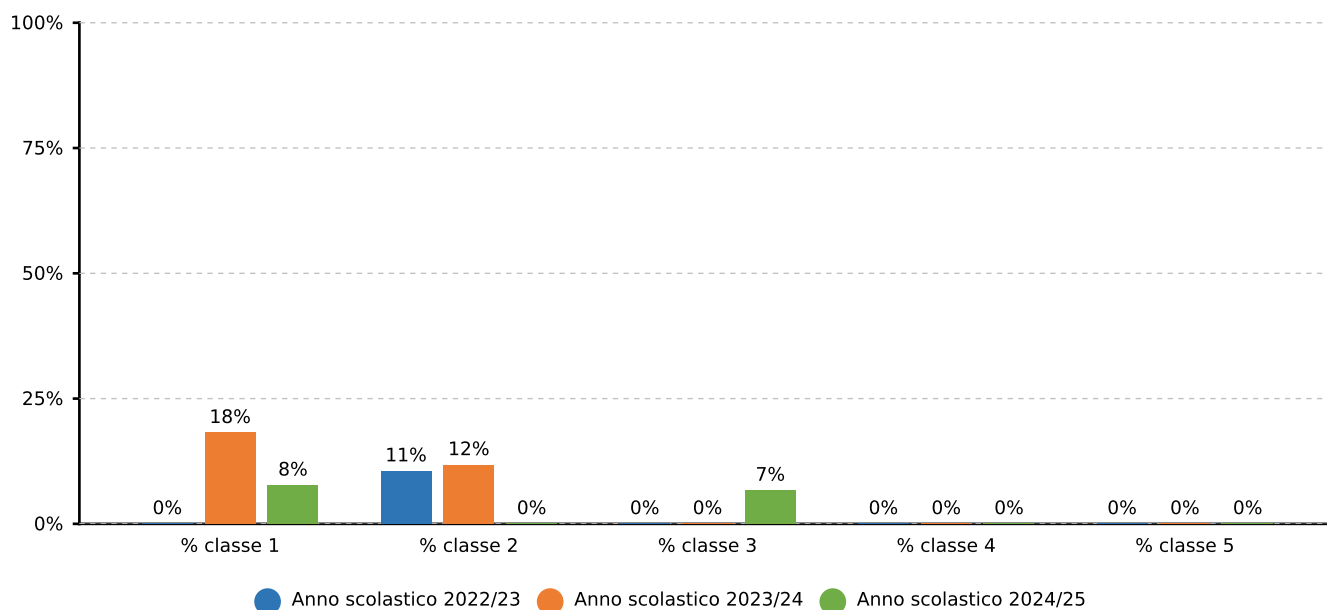


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

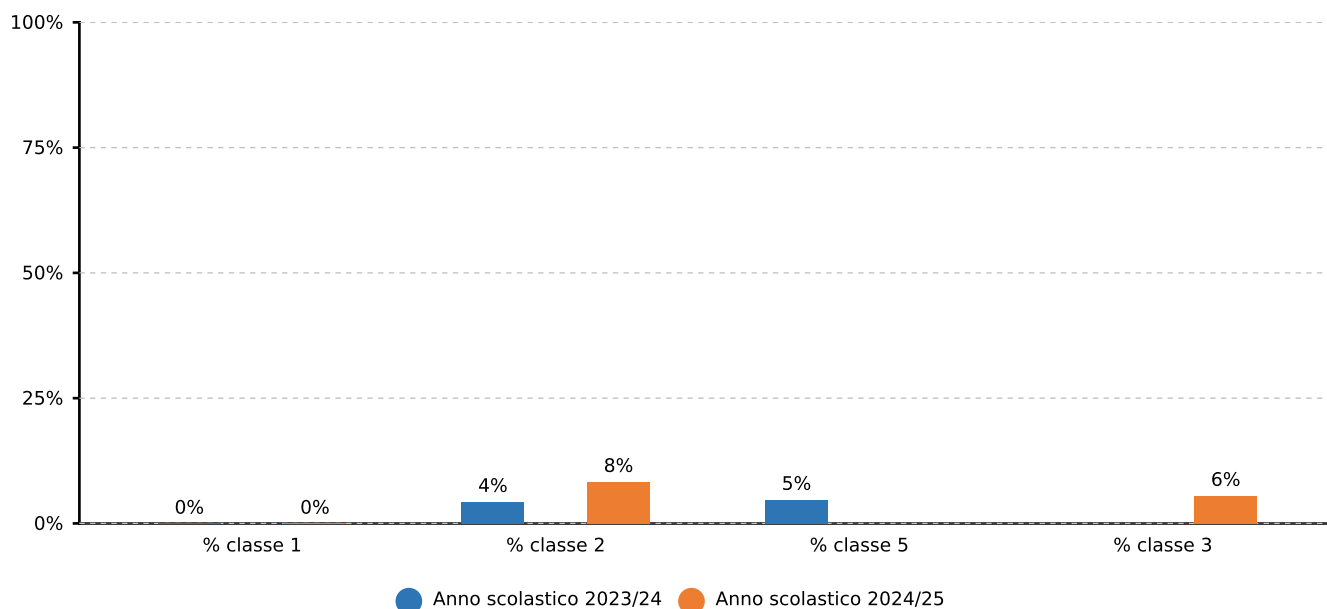




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Sulla base di una riflessione attenta sono state selezionate le seguenti azioni da compiere, su cui è stata elaborata la valutazione delle opportunità e dei rischi che potrebbero incidere a medio o lungo termine.

1. **Progettare per competenze: elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.**

Si opererà in modo che tutti i docenti prendano sempre maggiore dimestichezza con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze; di creare prove di valutazione che siano finalizzate all'apprendimento significativo, di valorizzare le esperienze degli studenti, ponendo, come sempre, l'apprendimento dell'allievo – e quindi lui stesso – al centro del processo di istruzione e formazione, evitando il rischio di sottoporre la competenza alla classica valutazione scolastica (misura quantitativa del modo in cui un compito è stato affrontato e risolto).

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

2. **Condividere, in tutte le discipline, le buone prassi, capaci di orientare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione delle regole di convivenza civile.**

L'Istituto continuerà a puntare sullo "stare bene" a scuola, grazie ad una comunità scolastica solidale e inclusiva, supportando gli alunni nelle scelte riguardanti il futuro. Si consolideranno nella strategia didattica i percorsi trasversali di Educazione Civica e di Orientamento.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.

3. **Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti**

Si continuerà a proporre, per la valutazione, l'uso di griglie e di rubriche condivise nei Dipartimenti, al fine di perseguire uniformità nei metodi e maggiore oggettività nella valutazione, evitando, altresì, il rischio di vedere, nelle griglie di valutazione, l'unico mezzo per descrivere e valorizzare il lavoro degli studenti. Si creeranno e condivideranno esperienze significative anche mediante la "buona pratica" dell'autovalutazione, affinché gli strumenti di valutazione siano un fine e non un mezzo per progettare adeguati interventi didattici, nonché un'organizzazione più efficace delle attività didattiche.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

4. **Predisporre, per i diversi indirizzi, strumenti di rilevazione dei bisogni educativi comuni, progettare interventi e monitorare gli stessi. Creare "Moduli Zero" di ri-orientamento per le classi prime**



Si seguiranno a somministrare questionari di rilevazione dei bisogni, elaborazione dei dati, attuazione degli interventi selezionati e relativo monitoraggio. Si cercherà di uniformare in tutti gli indirizzi la pratica dei moduli zero nelle classi iniziali del percorso scolastico, al fine di garantire agli studenti maggiore sicurezza nell'apprendimento delle materie di base e, di conseguenza, il miglioramento dei risultati positivi negli scrutini finali. Nello stesso tempo si continuerà a stimolare la creatività individuale e la capacità di approfondimento critico indotto e autonomo, anche tramite la partecipazione a concorsi e agli scambi culturali con il territorio.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

5. Progettare e implementare percorsi curricolari ed extra curricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

Saranno costantemente proposte attività di recupero delle carenze attraverso la modalità del peer to peer; si utilizzerà la didattica laboratoriale e il lavoro di gruppo, per la collaborazione tra pari. Si punterà sempre e comunque al miglioramento del comportamento degli studenti e del livello di inclusione, ai fini della maturazione di competenze pro-sociali e della partecipazione attiva alla vita scolastica da parte degli alunni.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

6. Rafforzamento dell'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attività trasversali.

Sarà perseguita e proseguita la realizzazione di attività trasversali che coinvolgano i diversi attori del processo formativo e garantiscano maggiore coesione tra alunni, docenti, personale ATA e dirigenza, per maturare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola /azienda).

7. Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento.

Si favorirà in modo sempre più strategico ed efficace la partecipazione del maggior numero di docenti a percorsi di formazione su aspetti innovativi della didattica e si caldeggerà un sempre maggiore utilizzo, da parte di tutto il corpo docente, della didattica per competenze e dei laboratori informatici e digitali in dotazione della scuola, grazie all'acquisizione e all'uso consapevole del costruito della competenza come strumento di rinnovamento dell'intera didattica e dell'efficacia delle nuove pratiche innovative adottate.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; investire sul "capitale umano".



8. Implementare la politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati anche in vista dell'attuazione di FSL.

Sarà sempre incoraggiata la collaborazione con enti pubblici, privati e famiglie nella realizzazione di eventi e percorsi di FSL, con piena apertura al territorio, nella valorizzazione delle risorse offerte.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; investire sul "capitale umano".

9. Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a studenti/famiglie, docenti e personale ATA, per rilevare la "customer satisfaction" in merito all'offerta didattico-formativa curricolare.

Si elaborerà, come negli anni precedenti, un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti /famiglie, docenti e personale ATA, per rilevare la "customer satisfaction" inerente l'offerta didattico-formativa curricolare, accompagnata dalla riflessione da parte dei singoli docenti sui risultati ottenuti dalla propria classe, sull'attività didattica svolta, sul clima e sull'ambiente di apprendimento e sui propri criteri di valutazione in vista del miglioramento.

Caratteri innovativi della prospettiva ipotizzata: attuazione del sistema di orientamento; potenziamento del modello trasmissivo della scuola; creazione di nuovi spazi per l'apprendimento; riorganizzazione del tempo per il fare scuola.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Evento pubblico di presentazione al territorio della rendicontazione